



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

LICEO ECONOMICO

LICEO ECONOMICO

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V anno
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua comunitaria 1	2	2	2	2	2
Lingua comunitaria 2	3	3	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica/informatica	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2			
Geografia	2	2	2	2	
Diritto	2	2	3	3	3
Economia politica	3	3	2	2	2
Arte	2	2			
Economia aziendale			3	3	3
Scienze motorie	1	1	1	1	1
Religione/attività alt.	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>25</i>

INDIRIZZO ISTITUZIONALE

ATTIVITÀ OPZIONALI OBBLIGATORIE					
Approfondimenti opzione obbligatoria tra: <i>area linguistico- espressiva</i> <i>area mat. scientifica</i>	3	3			
Approfondimenti indirizzo:	-	-	6	6	5
Diritto internazionale					
Finanza aziendale					
Management e dir.aziendale					
Psicologia					
<i>Totale ore</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>33</i>	<i>33</i>	<i>30</i>

ATTIVITÀ OPZIONALI FACOLTATIVE					
			3	3	3

INDIRIZZO AZIENDALE

ATTIVITÀ OPZIONALI OBBLIGATORIE					
Approfondimenti opzione obbligatoria tra: - area linguistico espressiva - area mat. scientifica	3	3	-	-	-
Approfondimenti di indirizzo attività obbligatorie a scelta fra opzioni A - B -C		-	6	6	5
Totale ore	30	30	33	33	30

ATTIVITÀ OPZIONALI FACOLTATIVE					
			3	3	3

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE A SCELTA DELLO STUDENTE TRA OPZIONI

<i>OPZIONE servizi</i>
Legislazione sociale
Organizzazione e gestione delle aziende no profit
Finanza etica
Sociologia

<i>OPZIONE turismo</i>
Economia delle imprese turistiche
Legislazione turistica
Geografia turistica
Arte e territorio

<i>OPZIONE agro-alimentare</i>
Scienza dell'alimentazione
Scienze delle trasformazioni agro - alimentari
Legislazione e sicurezza alimentare

OSA

Italiano

Lingua comunitaria 1

Lingua comunitaria 2

Storia

Filosofia

Matematica/informatica

Scienze naturali

Geografia

Arte

Diritto

Economia politica

Economia aziendale

Scienze motorie

VERSANTE LINGUISTICO	
La comunicazione e sue applicazioni nello studio	
Linguaggi non verbali e lingua verbale. Gli elementi della comunicazione. Lingua parlata e lingua scritta. Mezzi elettronici e scrittura. Comunicazione in classe, uso dei libri e di altri mezzi di studio. Gli strumenti per lo studio della lingua: grammatiche, dizionari, edizioni di testi, manuali, enciclopedie, banche dati.	Regolare l'uso della lingua secondo il "mezzo" o canale). Usare consapevolmente scrittura veloce e compendiata. Usare correttamente gli strumenti di studio.
Il sistema della lingua	
Fonologia: il sistema vocalico e consonantico; accento fonico e grafico; intonazione dei tipi di frase. Morfosintassi della frase: struttura morfologica della lingua; semantica del verbo e struttura della frase semplice; semantica della frase; la modalità (modi del verbo, avverbi modali); tipi di frase; la frase complessa; dalle strutture-tipo alle strutture marcate della frase. Paratassi e ipotassi	Avere una chiara percezione del sistema fonologico e dei fenomeni prosodici. Padroneggiare grafia, ortografia e impostazione spaziale del testo scritto. Dominare la punteggiatura e altri segni in relazione alla struttura della frase. Operare con le categorie morfologiche della lingua. Padroneggiare il dinamismo del verbo come generatore della struttura della frase. Compiere trasformazioni nella struttura della frase. Condurre analisi grammaticale e sintattica puntuale. Fare confronti interlinguistici.
Il lessico, la semantica e l'uso dei dizionari	
Il dizionario come strumento di conoscenza degli usi concreti e delle stratificazioni della lingua. Tipi di dizionario e loro funzione. Strutture del lessico. Elementi di retorica: gli usi figurati del lessico e altre figure nei vari livelli della lingua. Etimologia e formazione delle parole.	Consultare correntemente i dizionari. Accrescere il patrimonio lessicale personale e curare la proprietà nell'uso. Riconoscere figure retoriche e altri fenomeni retorici nei testi. Avere consapevolezza delle componenti storiche della lingua e percezione del suo movimento interno.
La lingua nel processo comunicativo	
Proprietà del testo e tipi di testo: concetto di "testo" e caratteri generali della testualità; organizzazione dei testi scritti; differenze fondamentali fra i tipi di testo; la punteggiatura nei vari tipi di testo.	Abilità da sviluppare a livelli via via più avanzati: Comprendere e analizzare messaggi orali anche di media lunghezza. Trasferire e sintetizzare discorsi orali in un testo scritto di tipo "verbale". Analizzare testi scritti ("analisi dei testi"). Redigere un proprio testo scritto di tipo "comune" di media lunghezza. Redigere brevi testi di tipo "specialistico".
Dimensione storica e stratificazione sociale della lingua	
Le origini latine dell'italiano e delle altre lingue neolatine. Profilo geolinguistico e storico-linguistico dell'Italia. La formazione e l'affermazione della lingua italiana. La compresenza dei dialetti. La componente greco-latina nei linguaggi settoriali. I rapporti con le altre lingue.	Percepire storicità e socialità della lingua. Percepire mobilità e permeabilità dei sistemi linguistici.

VERSANTE LETTERARIO E STORICO CULTURALE	
L'espressione letteraria	
<p>La letteratura: contenuti e forme (l'elaborazione artistica della lingua); i generi letterari. La metrica (dalla quantità sillabica al ritmo e dagli schemi obbligati alle forme libere). L'elaborazione retorica. La contestualizzazione storica del testo letterario. Lettura e analisi di testi letterari italiani di vario genere e di varie epoche.</p>	<p>Possedere un metodo di lettura e di analisi del testo letterario. Acquisire e sviluppare il senso estetico per l'espressione letteraria. Riconoscere gli aspetti dell'elaborazione retorica dei testi e in particolare del linguaggio poetico.</p>
Le basi delle tradizioni letterarie europee	
<p>Le letterature del Vicino Oriente. La <i>Bibbia</i>. I generi della letteratura greca. <i>Iliade</i> e <i>Odissea</i>. Dalla Grecia a Roma. I generi della letteratura latina. L'<i>Eneide</i>. Letture di testi antichi in traduzione. Letture da autori italiani o stranieri moderni (secc. XIX-XX) collegabili ai testi antichi. Il Medioevo latino in Europa. L'apporto dei Germani e degli Arabi: aspetti linguistici e letterari. Emergere delle lingue e letterature neolatine: le testimonianze in Italia.</p>	<p>Acquisire e sviluppare a livelli via via più avanzati la prospettiva storica nella quale si collocano le civiltà letterarie europee nel loro rapporto con l'antico. Acquisire la consapevolezza della varietà di componenti etniche, linguistiche e culturali nel territorio dell'Europa moderna e contemporanea.</p>

Secondo biennio

VERSANTE LINGUISTICO	
<p><i>Morfosintassi</i></p> <p>Approfondimento delle strutture della frase semplice e complessa anche mediante confronti interlinguistici. Tendenze evolutive nell'italiano contemporaneo, specialmente parlato.</p>	<p>Sviluppare a livelli via via più avanzati capacità di analisi e di uso personale delle strutture complesse della lingua. Affinare l'analisi dell'uso linguistico vivo, anche personale.</p>
<p><i>Lessico e semantica</i></p> <p>Le varietà di registro e di settore. Lessico dialettale. Neologismi e forestierismi in italiano e italianismi nelle altre lingue.</p>	<p>Come sopra, per il patrimonio lessicale e per l'adeguatezza e la proprietà semantica.</p>
<p><i>Caratteri forti della comunicazione scritta</i></p> <p>Pratica di lettura e scrittura di un'ampia varietà di testi.</p>	<p>Comprendere e produrre testi di adeguata complessità, riferibili a diverse tipologie formali e funzionali e in relazione al destinatario e alle sue modalità di fruizione.</p>
VERSANTE LETTERARIO E STORICO-CULTURALE	
Letteratura italiana	
<p>La letteratura italiana dalle origini all'unificazione nazionale.</p>	<p>Acquisire consapevolezza del processo storico di formazione e sviluppo della civiltà letteraria italiana, in relazione alle condizioni culturali e socio-politiche generali dell'Italia.</p>

<p>Lettura di almeno 12 canti dell'<i>Inferno</i> e 10 canti del <i>Purgatorio</i>. L'opera lirica. Pensatori e critici delle età illuministica, romantica e risorgimentale. Risorse informatiche e telematiche per lo studio della letteratura italiana. Relazioni della letteratura italiana con altre letterature. Letture di testi stranieri in traduzione italiana e, ove possibile, con originale a fronte. Orientamenti della critica letteraria.</p>	<p>Riconoscere i caratteri specifici dei testi. Collocare i testi nella tradizione letteraria e nel contesto storico di riferimento. Formulare motivati giudizi critici sui testi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per la interpretazione delle opere letterarie. Cogliere il contenuto informativo e il messaggio del testo letterario insieme con le specificità della sua lingua. Acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la <i>Commedia</i> dantesca. Costruire percorsi di studio letterario anche mediante mezzi informatici.</p>
--	---

Quinto anno

VERSANTE LINGUISTICO	
Consolidamento e sviluppo della competenza testuale	
<p>Approfondimento delle tipologie testuali, anche attraverso confronti con testi in altre lingue.</p>	<p>Elaborare testi ben calibrati e funzionali a determinate finalità e situazioni comunicative. Acquisire consapevolezza degli stili inerenti all'uso delle diverse lingue. Tradurre brevi testi attuali e di uso partico da e in altre lingue conosciute.</p>
VERSANTE LETTERARIO E STORICO- CULTURALE	
Letteratura italiana	
<p>La letteratura italiana dall' unificazione nazionale ad oggi. Lettura di testi di Carducci, Verga, Pascoli, d'Annunzio, Gozzano, Svevo, Pirandello, Saba, Ungaretti, Quasimodo, Montale e di altri scrittori, anche dialettali, del Secondo Ottocento e del Novecento. Lettura di testi di autori di oggi. Lettura di almeno 10 canti del <i>Paradiso</i>. Orientamenti di critica letteraria. Confronti tra letteratura scritta, rappresentazione teatrale e opera cinematografica. Lettura di testi di autori stranieri in traduzione italiana. Risorse informatiche e telematiche per lo studio della letteratura italiana.</p>	<p>Leggere direttamente i testi, con particolare attenzione alla loro contestualizzazione nelle problematiche dell'età contemporanea e al confronto interculturale e interdisciplinare. Consolidare le proprie competenze nell'analisi dei testi letterari sviluppando le capacità di valutazione critica e di confronto nel panorama delle altre espressioni d'arte. Ampliare le proprie competenze in campo letterario utilizzando strumenti bibliografici e informatici, entrando anche in contatto con centri di studio e di ricerca.</p>

LINGUA INGLESE

Primo biennio

Conoscenze	Abilità
<p><i>Funzioni linguistiche</i> Funzioni linguistiche necessarie per mettere in atto le abilità del livello B1 fascia bassa (soglia) (Rif. QCER)</p> <p><i>Lessico</i> Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate</p> <p><i>Grammatica della frase e del testo</i> Forme necessarie a mettere in atto le abilità del livello B1 fascia bassa (soglia) (Rif. QCER)</p> <p><i>Fonetica e fonologia</i> Pronuncia di singole parole e di sequenze linguistiche, divisione in sillabe e accentazione</p> <p><i>Cultura dei paesi anglofoni</i> Aspetti relativi alla cultura esplicita e implicita nella lingua in ambito personale e sociale</p>	<p><i>Comprensione</i> Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti di vita quotidiana e d'interesse personale espressi con articolazione lenta e chiara. Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, SMS, e/o messaggi telematici..) su argomenti relativi alla quotidianità e alla sfera personale.</p> <p><i>Interazione</i> Prendere parte, previa preparazione, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana.</p> <p><i>Produzione</i> Produrre testi orali di varia tipologia e genere su argomenti noti di vita quotidiana e d'interesse personale, anche utilizzando supporti multimediali. Produrre testi scritti su argomenti noti di vita quotidiana e d'interesse personale, anche utilizzando strumenti telematici.</p> <p><i>Mediazione</i> Riferire in lingua italiana, anche condensandolo o semplificandolo, un breve testo orale o scritto in lingua inglese relativo alla sfera del quotidiano (annuncio, telefonata, istruzioni).</p> <p><i>Abilità metalinguistiche e metatestuali</i> Usare il contesto, le illustrazioni o gli altri elementi della situazione per anticipare il significato di quanto si ascolterà o si leggerà Inferire il significato di nuovi vocaboli basandosi sul contesto, sulla somiglianza con altre lingue note. Identificare lo scopo e i meccanismi di coesione e di coerenza di un testo Distinguere, in un testo, informazioni più importanti da informazioni di dettaglio</p>

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
<p><i>Funzioni linguistiche</i> Funzioni linguistiche necessarie per mettere in atto le abilità del livello B1+ (Soglia potenziato) e avvio al B2 fascia bassa (Progresso) (Rif. QCER)</p> <p><i>Lessico</i> Lessico pertinente alle aree di conoscenza</p>	<p><i>Comprensione</i> Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti, concreti e astratti, d'interesse personale e di attualità espressi con articolazione chiara. Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti</p>

<p>affrontate Lessico essenziale relativo a contenuti delle discipline non linguistiche caratterizzanti il Liceo economico.</p> <p><i>Grammatica della frase e del testo</i> Forme necessarie a mettere in atto le abilità del livello B1+ (Soglia potenziato) e avvio al B2 fascia bassa (Progresso) (Rif. QCER)</p> <p><i>Fonetica e fonologia</i> Pronuncia di singole parole e di sequenze linguistiche Struttura prosodica: intonazione della frase e particolare disposizione degli accenti tonici.</p> <p><i>Cultura dei paesi anglofoni</i> Aspetti relativi alla cultura esplicita e implicita nella lingua in ambito personale, sociale e culturale Argomenti di attualità Testi letterari moderni e contemporanei di vario genere prodotti nei paesi anglofoni. Relativo contesto.</p>	<p>di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, SMS, forum, chat...) su argomenti d'interesse personale e sociale. Comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti su argomenti afferenti le discipline non linguistiche caratterizzanti il Liceo economico. (CLIL).</p> <p><i>Interazione</i> Interagire in situazioni che si possono presentare entrando in un luogo, reale o virtuale, dove si parla la lingua. Partecipare a conversazioni e discussioni su temi noti, inclusi argomenti afferenti le discipline non linguistiche caratterizzanti il Liceo economico (CLIL), esprimendo chiaramente il proprio punto di vista.</p> <p><i>Produzione</i> Produrre testi orali di varia tipologia e genere su argomenti noti e non noti d'interesse personale, sociale e culturale, inclusi i contenuti delle discipline non linguistiche caratterizzanti il Liceo economico (CLIL), anche utilizzando supporti multimediali. Produrre testi scritti di varia tipologia e genere su una varietà di argomenti noti e non noti, concreti e astratti, inclusi i contenuti delle discipline non linguistiche caratterizzanti il Liceo economico (CLIL), anche utilizzando strumenti telematici.</p> <p><i>Mediazione</i> Riferire, parafrasare o riassumere in lingua italiana, orale e scritta, il contenuto di un testo inglese orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi i testi afferenti le discipline caratterizzanti la tipologia di liceo (CLIL). Trasferire in lingua italiana testi scritti in lingua inglese di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi quelli afferenti i contenuti delle discipline caratterizzanti il Liceo economico (CLIL), anche utilizzando strumenti telematici.</p> <p><i>Abilità metalinguistiche e metatestuali</i> Confrontare elementi della lingua inglese con elementi paralleli dell'italiano o delle altre lingue conosciute individuando somiglianze e differenze Comprendere i rapporti tra situazioni e forme linguistiche Riconoscere le varie formulazioni di una stessa intenzione comunicativa e metterle in relazione con la situazione. Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua orale e della lingua scritta, in riferimento agli ambiti di conoscenza trattati.</p>
---	---

Conoscenze	Abilità
<p><i>Funzioni linguistiche</i> Funzioni linguistiche necessarie per potenziare le abilità il livello B2 (Progresso) (Rif. QCER)</p> <p><i>Lessico</i> Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate Lessico essenziale relativo a contenuti delle discipline non linguistiche caratterizzanti il liceo economico.</p> <p><i>Grammatica della frase e del testo</i> Le forme necessarie per potenziare le abilità il livello B2 (Progresso) (Rif. QCER)</p> <p><i>Fonetica e fonologia</i> Ritmo, accento della frase, intonazione e riduzione fonetica.</p> <p><i>Cultura dei paesi anglofoni</i> Aspetti relativi alla cultura esplicita e implicita nella lingua dei vari ambiti trattati Argomenti di attualità Testi lettera di vario genere prodotti nei paesi anglofoni. Relativa contestualizzazione</p>	<p><i>Comprensione</i> Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti e non noti, concreti e astratti, relativi alla sfera personale, sociale e culturale. Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, articoli di giornale, SMS, forum, chat...) su argomenti noti e non noti, concreti e astratti, relativi alla sfera personale, sociale e culturale. Comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti su argomenti afferenti le discipline non linguistiche caratterizzanti il liceo economico. (CLIL).</p> <p><i>Interazione</i> Partecipare a conversazioni e discussioni su argomenti noti e non noti, concreti e astratti, inclusi argomenti afferenti le discipline non linguistiche caratterizzanti il Liceo economico (CLIL), esprimendo e sostenendo il proprio punto di vista</p> <p><i>Produzione</i> Produrre testi orali di varia tipologia e genere sviluppati nei dettagli e argomentati, su temi noti e non noti, concreti e astratti inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche caratterizzanti il Liceo economico (CLIL), anche utilizzando strumenti multimediali. Produrre testi scritti dettagliati e articolati, di varia tipologia, complessità e genere, su argomenti relativi alla sfera personale sociale e culturale, inclusi argomenti afferenti le discipline non linguistiche caratterizzanti il Liceo economico (CLIL), anche utilizzando strumenti telematici.</p> <p><i>Mediazione</i> Riferire, parafrasare o riassumere in lingua inglese, orale o scritta, il contenuto di un testo italiano orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi i testi afferenti le discipline non linguistiche caratterizzanti il Liceo economico (CLIL). Trasferire in lingua inglese testi scritti in lingua italiana di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi quelli afferenti i contenuti delle discipline non linguistiche caratterizzanti il Liceo economico (CLIL)</p> <p><i>Abilità metalinguistiche e metatestuali</i> Riconoscere la presenza dell'enunciatore e la sua posizione e i suoi scopi, espliciti o impliciti. Rendere più oggettivo un testo con una forte presenza dell'enunciatore e viceversa rendere più soggettivo un testo oggettivo Riconoscere la pertinenza o la non pertinenza di un'informazione rispetto allo scopo Rendere un testo più coerente e più coeso.</p>

SECONDA LINGUA

Primo biennio

Conoscenze	Abilità
<p><i>Funzioni linguistiche</i> Funzioni linguistiche necessarie per mettere in atto le abilità del livello A2 (sopravvivenza) (Rif. QCER)</p> <p><i>Lessico</i> Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate</p> <p><i>Grammatica della frase e del testo</i> Forme necessarie a mettere in atto le abilità del livello A2 (sopravvivenza) (Rif. QCER)</p> <p><i>Fonetica e fonologia</i> Pronuncia di singole parole e di sequenze linguistiche</p> <p><i>Cultura del paese in cui si parla la lingua</i> Aspetti relativi alla cultura esplicita e implicita nella lingua relativa all'ambito personale</p>	<p><i>Comprensione</i> Comprendere in modo globale e dettagliato brevi messaggi orali in lingua standard, in presenza su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara. Comprendere in modo globale e dettagliato brevi testi scritti (lettere personali, SMS, e/o messaggi telematici..) su argomenti relativi alla quotidianità.</p> <p><i>Interazione</i> Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana.</p> <p><i>Produzione</i> Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana, anche utilizzando supporti multimediali. Produrre brevi testi scritti su argomenti noti di vita quotidiana, anche utilizzando strumenti telematici.</p> <p><i>Mediazione</i> Riferire in lingua italiana, anche condensandolo o semplificandolo, un breve scritto in lingua straniera relativo alla sfera del quotidiano (annuncio, telefonata, istruzioni).</p> <p><i>Abilità metalinguistiche e metatestuali</i> Usare il contesto, le illustrazioni o gli altri elementi della situazione per anticipare il significato di quanto si ascolterà o si leggerà Inferire il significato di nuovi vocaboli, basandosi sul contesto e sulla somiglianza con altre lingue note.</p>

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
<p><i>Funzioni linguistiche</i> Funzioni linguistiche necessarie per mettere in atto le abilità del livello A2+ (sopravvivenza potenziato) e avvio B1 fascia bassa (soglia) (Rif. QCER)</p> <p><i>Lessico</i> Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate</p> <p><i>Grammatica della frase e del testo</i> Forme necessarie a mettere in atto le abilità del livello A2+ potenziato (sopravvivenza) e avvio B1 fascia bassa (soglia) (Rif. QCER)</p> <p><i>Fonetica e fonologia</i></p>	<p><i>Comprensione</i> Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti, d'interesse personale e di attualità espressi con articolazione lenta e chiara. Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, SMS, forum, chat...) su argomenti d'interesse personale e sociale, inclusi i contenuti delle discipline non linguistiche caratterizzanti il Liceo economico. (CLIL)</p> <p><i>Interazione</i> Partecipare, previa preparazione, a conversazioni su temi noti riguardanti gli ambiti personale e sociale</p>

<p>Pronuncia di singole parole e di sequenze linguistiche Struttura prosodica: intonazione della frase e particolare disposizione degli accenti.</p> <p><i>Cultura dei paesi in cui si parla la lingua</i> Aspetti relativi alla cultura esplicita e implicita nella lingua in ambito personale e sociale. Argomenti di attualità</p>	<p>Fare domande, rispondere, dare informazioni su semplici argomenti afferenti le discipline non linguistiche caratterizzanti il Liceo economico. (CLIL)</p> <p><i>Produzione</i> Produrre testi orali di varia tipologia e genere su argomenti noti d'interesse personale e sociale, inclusi semplici contenuti delle discipline caratterizzanti il Liceo economico. (CLIL), anche utilizzando supporti multimediali. Produrre testi scritti di varia tipologia e genere su una varietà di argomenti noti inclusi semplici contenuti delle discipline non linguistiche caratterizzanti il Liceo economico (CLIL), anche utilizzando strumenti telematici.</p> <p><i>Mediazione</i> Riferire in lingua italiana orale, il contenuto di un semplice testo orale/scritto in lingua straniera. Trasferire in lingua italiana testi scritti in lingua straniera di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale e sociale inclusi semplici contenuti delle discipline non linguistiche caratterizzanti il Liceo economico. (CLIL)</p> <p><i>Abilità metalinguistiche e metatestuali</i> Riconoscere lo scopo e i meccanismi di coesione e di coerenza di un testo Identificare i rapporti tra situazioni e forme linguistiche Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua orale e della lingua scritta, in riferimento agli ambiti di conoscenza trattati.</p>
---	--

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
<p><i>Funzioni linguistiche</i> Funzioni linguistiche necessarie per potenziare le abilità il livello B1+ (Soglia potenziato) (Rif. QCER)</p> <p><i>Lessico</i> Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate Lessico essenziale relativo a contenuti delle discipline non linguistiche caratterizzanti il liceo economico.</p> <p><i>Grammatica della frase e del testo</i> Le forme necessarie per potenziare le abilità il livello B1+ (Soglia potenziato) (Rif. QCER)</p> <p><i>Fonetica e fonologia</i> Pronuncia, accento della frase, ritmo, intonazione.</p> <p><i>Cultura dei paesi in cui si parla la lingua</i> Aspetti relativi alla cultura esplicita e implicita nella lingua dei vari ambiti trattati Argomenti di attualità</p>	<p><i>Comprensione</i> Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti relativi alla sfera personale, sociale e culturale., inclusi i contenuti delle discipline caratterizzanti il Liceo economico (CLIL). Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, articoli di giornale, SMS, forum, chat...) su argomenti noti, relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi i contenuti delle discipline caratterizzanti il Liceo economico (CLIL)</p> <p><i>Interazione</i> Partecipare, previa preparazione, a conversazioni e brevi discussioni su argomenti noti, inclusi contenuti afferenti le discipline caratterizzanti il Liceo economico (CLIL), esprimendo il proprio punto di vista.</p> <p><i>Produzione</i></p>

	<p>Produrre testi orali di varia tipologia e genere su temi noti inclusi contenuti afferenti le discipline caratterizzanti il Liceo economico (CLIL), anche utilizzando strumenti multimediali.</p> <p>Produrre testi scritti, di varia tipologia e genere, su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi argomenti afferenti le discipline caratterizzanti il Liceo economico (CLIL), anche utilizzando strumenti telematici.</p> <p><i>Mediazione</i></p> <p>Riferire e riassumere in lingua straniera, orale o scritta, il contenuto di un testo italiano orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi i testi afferenti le discipline caratterizzanti il Liceo economico (CLIL).</p> <p>Trasferire in lingua italiana testi scritti in lingua straniera di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale inclusi quelli afferenti i contenuti delle discipline caratterizzanti il Liceo economico (CLIL)</p> <p><i>Abilità metalinguistiche e metatestuali</i></p> <p>Confrontare elementi della lingua straniera con elementi paralleli dell'italiano o delle altre lingue conosciute individuando somiglianze e differenze.</p> <p>Classificare il livello di informazioni di un testo.</p>
--	---

STORIA

Primo biennio

<p>Culture della preistoria. Le civiltà del Vicino Oriente. L'Egitto. Le civiltà dell'Egeo. La civiltà greca. Dall'affermazione alla crisi della polis. Alessandro Magno e la conquista dell'Oriente. Le monarchie ellenistiche. I popoli italici. La civiltà romana. L'espansione romana in Italia e nel mediterraneo. Crisi della repubblica romana. L'organizzazione dell'impero. Il cristianesimo. La crisi del III secolo. Mondo tardoantico. La civiltà bizantina. Regni romano-germanici. La civiltà araba e l'espansione dell'Islam. L'Europa carolingia. Il feudalesimo. La disgregazione dell'impero carolingio.</p>	<p>Individuare gli elementi costitutivi ed i caratteri originali delle diverse civiltà. Comprendere l'influenza dei fattori ambientali e geografici sulla evoluzione delle civiltà. Riconoscere in ognuna delle civiltà studiate gli elementi di continuità, discontinuità e alterità rispetto al presente. Riconoscere la complessità degli eventi storici e la sinergia dei diversi fattori che li costituiscono. Individuare nell'ambiente in cui si vive le tracce delle civiltà antiche, sia materiali sia culturali. Prendere coscienza dell'origini di stereotipi storiografici. Riconoscere l'origine e la peculiarità delle forma culturali, sociali, giuridiche e politiche della tradizione occidentale, con particolare riferimento alle "radici classiche" della cultura europea.</p>
---	--

Secondo biennio

<p>L'Europa nei secoli X e XI. Rinascita delle città. Le crociate. Venezia, Bisanzio e l'Oriente. Da Federico II a Bonifacio VIII. La civiltà comunale. La formazione dell'Europa degli Stati. L'Europa e l'Italia del Quattrocento. Conquista di nuove terre. Mutamento di equilibri in Europa. Le riforme religiose. Guerre di religione e rivoluzione scientifica. L'Europa nel Seicento L'Italia dal dominio spagnolo alla pace di Utrecht. L'Europa del Settecento. La Rivoluzione americana. La Rivoluzione francese. L'età napoleonica. La Restaurazione. La rivoluzione industriale. Il quarantotto e i risorgimenti nazionali. Il Risorgimento italiano. Vicende europee fino al 1870.</p>	<p>Riconoscere complessità e sinergie degli eventi fondamentali della storia medioevale e moderna. Individuare elementi costitutivi e caratteri originali dei diversi periodi e delle diverse civiltà. Confrontare ipotesi storiografiche alternative. Leggere testi storiografici inserendolo nel contesto storico e nell'ambiente culturale che li hanno prodotti. Analizzare e confrontare ipotesi storiografiche alternative. Usare con proprietà gli strumenti concettuali e lessicali specifici della disciplina. Comprendere la genesi storica di istituzioni politiche, sociali, ecclesiastiche e culturali della realtà in cui si vive. Elaborare e vagliare criticamente i dati in un lavoro di ricerca guidata, personale e di gruppo. Riconoscere l'origine e la peculiarità delle forme culturali, sociali, economiche, giuridiche e politiche proprie della tradizione europea. Prendere coscienza dell'origine di stereotipi storiografici.</p>
---	--

Quinto anno

<p>La seconda rivoluzione industriale, imperialismo e colonialismi. L'Italia dal 1870 all'età giolittiana. La dissoluzione dell'ordine europeo: la prima guerra mondiale e le due rivoluzioni russe. Le origini del totalitarismo. La diffusione dei regimi autoritari. Le democrazie occidentali. La seconda guerra mondiale. La Shoah. Il secondo dopoguerra. Il mondo bipolare. Il processo di decolonizzazione. Il conflitto arabo-israeliano. La questione palestinese. L'Italia repubblicana. Il processo di costruzione dell'unità europea. Sviluppo e sottosviluppo. Il «Terzo Mondo». Il Concilio Vaticano II. La guerra in Vietnam. La contestazione giovanile. L'Italia negli anni sessanta e settanta. La dissoluzione dell'URSS. Fine del mondo bipolare. Verso una nuova Europa.</p>	<p>Comprendere l'influenza dei fattori ambientali, geografici e geopolitica agli effetti delle relazioni tra i popoli. Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia contemporanea. Confrontare ipotesi storiografiche alternative. Riconoscere il ruolo dell'interpretazione nelle principali questioni storiografiche. Leggere testi storiografici inserendoli nel contesto storico e nell'ambiente culturale che li hanno prodotti. Valutare criticamente gli stereotipi culturali in materia storiografica. Distinguere tra uso pubblico della storia e ricostruzione scientifica. Utilizzare il lessico specifico della disciplina. Comprendere la genesi storica dei problemi del proprio tempo. Acquisire gli strumenti scientifici di base per lo studio di temi specifici della storia contemporanea.</p>
--	--

FILOSOFIA

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
<p>Le origini della filosofia. I presocratici. I Sofisti. Socrate. Platone. Aristotele. La filosofia nell'età ellenistica e imperiale. Plotino. Agostino di Ippona. La filosofia medioevale. Tommaso d'Aquino. Umanesimo e Rinascimento La Rivoluzione scientifica. Il pensiero moderno. Descartes, Hobbes, Spinoza, Locke, Leibniz, Vico, Hume, Rousseau. L'illuminismo. Kant. Altri filosofi antichi, medioevali e moderni. Il pensiero economico nel Settecento. Lettura di testi filosofici. Risorse Internet per lo studio della filosofia.</p>	<p>Sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico ai grandi temi della filosofia. Sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti. Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro "senso". Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze. Usare strategie argomentative e procedure logiche. Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Analizzare, confrontare e valutare testi filosofici. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.</p>

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
<p>L'idealismo. Fichte. Hegel. Kierkegaard, Schopenhauer, Marx. Il positivismo. Comte. Stuart Mill. Nietzsche. Altri filosofi dell'Ottocento. La filosofia del Novecento. Bergson, Croce, Gentile, Husserl, Heidegger, Weber, Wittgenstein, Dewey, Popper. Altri filosofi del Novecento. Temi e problemi della filosofia contemporanea. Aspetti più significativi del pensiero economico nell'età contemporanea. Lettura di testi filosofici. Risorse Internet per lo studio della filosofia</p>	<p>Le abilità sono le stesse di quelle indicate per il secondo biennio, esercitate però a livello più avanzato.</p>

MATEMATICA

Primo biennio

Conoscenze	Abilità
Numeri, algoritmi, strutture	
<p>Numeri interi e numeri razionali; operazioni e loro proprietà formali. La rappresentazione decimale dei numeri e il calcolo approssimato. L'insieme dei numeri reali: introduzione intuitiva. Rappresentazioni scientifica ed esponenziale dei numeri razionali. Relazioni, analogie e differenze tra i diversi insiemi numerici. Ordinamento negli insiemi numerici. Equazioni di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni.</p>	<p>Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei numeri; scrivere un numero in notazione scientifica. Effettuare consapevolmente le operazioni nei diversi insiemi numerici. Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico. Interpretare un'espressione algebrica con il linguaggio naturale e viceversa. Risolvere semplici equazioni, in particolare di primo e secondo grado e semplici sistemi.</p>
Geometria	
<p>Dal piano allo spazio: nozioni intuitive. Rette, semirette, segmenti, piani, semipiani, angoli. Il piano euclideo: perpendicolarità e parallelismo tra rette, congruenza di figure, poligoni (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari) e loro proprietà. Le isometrie nel piano: traslazioni, rotazioni, simmetrie. Poliedri: visualizzazioni spaziali tramite modelli e loro sviluppo piano. Simmetrie nei poliedri regolari. Poliedri, coni, cilindri, sfere e loro sezioni. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.</p>	<p>Individuare e riconoscere nel mondo reale le figure geometriche note e descriverle con lessico appropriato. Individuare e riconoscere proprietà di figure del piano e dello spazio. Riconoscere proprietà invarianti per isometrie nel piano. Calcolare perimetri e aree di poligoni. Utilizzare lo strumento algebrico come linguaggio per rappresentare formalmente gli oggetti della geometria elementare e passare da una rappresentazione ad un'altra in modo consapevole e motivato.</p>
Relazioni e funzioni	
<p>Relazione di equivalenza e relazione d'ordine. Nozione intuitiva di funzione: dominio e codominio, rappresentazione di funzioni nel piano cartesiano. Funzioni elementari e dei loro grafici, anche come strumenti di modellizzazione. Funzioni potenza; funzioni radice; proporzionalità diretta, inversa, quadratica. Funzione modulo; funzioni definite a tratti. Semplici funzioni razionali. Zeri e segno di una funzione: equazioni e disequazioni.</p>	<p>Individuare relazioni significative tra grandezze variabili di diversa natura. Usare consapevolmente notazioni e sistemi di rappresentazione diversi per indicare e per definire relazioni e funzioni. Risolvere, per via grafica o algebrica, problemi che si descrivono mediante funzioni, in particolare problemi che richiedono la soluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.</p>
Dati e previsioni	
<p>Distribuzioni delle frequenze (assolute, relative, percentuali e cumulate) a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Nozione di esperimento casuale e di evento. Eventi incompatibili ed eventi esaustivi. Significato della probabilità e sue valutazioni. Probabilità composta e probabilità totale. Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta.</p>	<p>Comprendere la differenza fra caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Passare dalla matrice dei dati grezzi alle distribuzioni di frequenze ed alle corrispondenti rappresentazioni grafiche (anche utilizzando software). Valutare la probabilità in diversi contesti problematici. Costruire lo spazio degli eventi in casi semplici e determinarne la cardinalità. Distinguere tra eventi indipendenti e non.</p>
Forme dell'argomentazione e strategie del pensiero matematico	
<p>Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio dell'algebra elementare, linguaggio delle funzioni, linguaggio della logica matematica).</p>	<p>Esprimersi nel linguaggio naturale con coerenza e proprietà. Analizzare semplici testi, individuando eventuali errori di ragionamento.</p>

<p>Proposizioni e valori di verità. Connettivi logici. Variabili e quantificatori. Legami fra connettivi e quantificatori. Verità e verificabilità: analisi elementare delle forme di argomentazione (per elencazione di casi, per esempi e controesempi, per induzione, per deduzione, per assurdo, ecc.)</p>	<p>Riconoscere e usare propriamente locuzioni della lingua italiana con valenza logica. Usare, in varie situazioni, linguaggi simbolici. Distinguere tra verifica e dimostrazione; verificare una congettura in casi particolari o produrre controesempi per confutarla. Scegliere, utilizzare schematizzazioni matematiche per affrontare problemi di varia natura in contesti diversi.</p>
--	--

Secondo biennio

Numeri, algoritmi, strutture	
<p>Equazioni polinomiali: ricerca delle soluzioni e algoritmi di approssimazione. Vettori e loro operazioni (addizione, moltiplicazione per un numero, prodotto scalare). L'insieme dei numeri reali. La nozione di matrice: operazioni sulle matrici. Nozione di determinante per matrici 2x2 e 3x3. Notazione matriciale per i sistemi lineari.</p>	<p>Riconoscere in casi particolari la risolubilità di equazioni polinomiali. Effettuare operazioni sui vettori. Individuare e riconoscere analogie e differenze tra le strutture algebriche introdotte. Calcolare somme e prodotti di matrici. Utilizzare matrici e determinanti per la risoluzione di sistemi lineari.</p>
Geometria	
<p>Trasformazioni nel piano e loro rappresentazione analitica: semplici composizioni di trasformazioni. La circonferenza: proprietà di corde e di tangenti, poligoni inscrittibili e circoscrittibili. Circonferenza, parabola, ellisse, iperbole come luoghi di punti. Fasci di rette. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. Il numero π. Misura degli angoli in radianti. Seno, coseno e tangente di un angolo. Relazioni trigonometriche nei triangoli. Equivalenza nello spazio. Aree e volumi dei solidi.</p>	<p>Individuare proprietà invarianti per trasformazioni. Realizzare semplici costruzioni di luoghi geometrici. Risolvere analiticamente semplici problemi riguardanti rette, circonferenze, parabole, ellissi, iperboli. Analizzare in forma problematica la risolubilità dei triangoli. Utilizzare la trigonometria in semplici problemi. Calcolare aree e volumi di solidi geometrici utilizzando strumenti diversi. Risolvere analiticamente semplici problemi</p>
Relazioni e funzioni	
<p>Applicazioni in economia: domanda e offerta, costi, ricavi, profitti. Zeri e segno di una funzione: esempi scelti di equazioni, disequazioni e sistemi non lineari. Funzione inversa e funzione composta. Funzione esponenziale; funzione logaritmo. Progressioni aritmetiche e geometriche. Funzioni goniometriche.</p>	<p>Costruire modelli, sia discreti che continui, di crescita e decrescita lineare ed esponenziale, di andamenti periodici. Utilizzare metodi grafici o metodi di approssimazione per risolvere equazioni e disequazioni. Tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari, economici e contabili mediante modelli matematico-informatici.</p>
Dati e previsioni	
<p>Tabelle a doppia entrata. Concetto e significato di connessione, correlazione e regressione. Probabilità condizionata, formula di Bayes ed il loro significato. Distribuzioni di probabilità.</p>	<p>Identificare situazioni che richiedono di rilevare lo stesso carattere su una unità statistica formata da due elementi, o due caratteri diversi sulla stessa unità statistica e classificare i dati secondo due caratteri e riconoscere in essa le diverse distribuzioni presenti. Rappresentare graficamente le distribuzioni doppie.</p>
<p>Il concetto di gioco equo. Capitalizzazione e sconto. Principio di equivalenza finanziaria. Le rendite. Costituzione e ammortamenti. Prestiti e rimborsi.</p>	<p>Calcolare ed interpretare misure di connessione, correlazione e regressione. Utilizzare in vari contesti la probabilità condizionata Possedere un'idea delle procedure seguite dalla statist.</p>
<p>Prestiti obbligazionari. Il ragionamento induttivo e le basi concettuali dell'inferenza.</p>	<p>inferenziale in campo socio-economico. Valutare le informazioni statistiche di diversa origine, con riferimento ai giochi di sorte e ai sondaggi.</p>
Forme dell'argomentazione e strategie del pensiero matematico	

<p>Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, linguaggio dell'algebra elementare, linguaggio delle funzioni, linguaggio della logica matematica).</p> <p>Proposizioni e valori di verità. Connettivi logici.</p> <p>Variabili e quantificatori. Legami fra connettivi e quantificatori.</p> <p>Verità e verificabilità: analisi elementare delle forme di argomentazione (per elencazione di casi, per esempi e controesempi, per induzione, per deduzione, per assurdo, ecc.)</p>	<p>Esplicitare le proprie aspettative sulle possibili soluzioni di un problema, individuando gli elementi di controllo da tenere presenti nel corso del processo risolutivo.</p> <p>Elaborare le schematizzazioni scelte, utilizzando metodi matematici opportuni (simbolici, geometrici, ecc.), ricorrendo anche a strumenti tecnologici.</p> <p>Specificare le strategie risolutive elaborate, discuterne l'efficacia e la validità, individuare le cause di eventuali inadeguatezze.</p> <p>Analizzare la correttezza di un ragionamento in diversi contesti e riconoscere fenomeni diversi riconducibili a un modello matematico.</p>
---	---

Analisi matematica

<p>Semplici esempi di successioni e approccio intuitivo al concetto di limite. Il numero e.</p> <p>Nozione di continuità di una funzione.</p> <p>Asintoto di una curva.</p> <p>Introduzione al concetto di derivata.</p> <p>Segno della derivata e andamento del grafico di una funzione</p>	<p>Esplorare il comportamento di una successione anche utilizzando eventuali strumenti di calcolo automatico.</p> <p>Descrivere l'andamento qualitativo del grafico di una funzione. Interpretare la derivata anche in altri contesti scientifici.</p> <p>Valutare la derivata di una funzione assegnata espressa in forma analitica o in forma di grafico.</p>
---	---

Quinto anno

Analisi matematica e applicazioni

<p>Consolidamento della nozione di limite di successioni e di funzioni. Il limite di somme e prodotti. Teorema del confronto. Infiniti e infinitesimi.</p> <p>Nozione di funzione continua e proprietà globali delle funzioni continue in un intervallo.</p> <p>Consolidamento della nozione di derivata di una funzione. Derivate di funzioni elementari. Derivata della somma e del prodotto di funzioni. Derivata della funzione composta. Derivate successive.</p> <p>Relazione fra il segno della derivata e la monotonia.</p> <p>Relazione fra il segno della derivata seconda e la concavità del grafico.</p> <p>Ricerca dei punti estremanti di una funzione.</p> <p>Nozione di integrale definito di una funzione.</p> <p>Teorema fondamentale del Calcolo e sue applicazioni al calcolo di integrali, aree, volumi.</p> <p>Funzione di due variabili; limiti, continuità.</p> <p>Estremi vincolati di una funzione in due variabili reali. Problemi di ottimizzazione in una e in due variabili.</p> <p>Programmazione lineare: formalizzazione del modello, risoluzione con metodo grafico e del simplesso.</p>	<p>Calcolare i limiti di alcune semplici successioni e funzioni.</p> <p>Dimostrare la continuità di semplici funzioni ottenute combinando in diversi modi funzioni elementari.</p> <p>Illustrare la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale.</p> <p>Calcolare derivate di funzioni.</p> <p>Utilizzare la derivata prima e seconda, per tracciare il grafico qualitativo di una funzione.</p> <p>Calcolare il valore dell'integrale definito di una funzione assegnata analiticamente o in forma di grafico.</p> <p>Ricordare le primitive di alcune funzioni elementari per ricavare le primitive di funzioni più complesse.</p> <p>Utilizzare il teorema fondamentale per calcolare integrali, aree e volumi.</p> <p>Risolvere problemi di natura economica con le tecniche della ricerca operativa e problemi di programmazione lineare in vari contesti con il metodo del simplesso.</p> <p>Saper utilizzare il metodo del "pivot".</p>
--	--

Forme dell'argomentazione e strategie del pensiero matematico

<p>Riesame critico delle strutture algebriche e numeriche introdotte e delle loro proprietà caratteristiche.</p>	<p>Riconoscere analogie e differenze nelle strutture esaminate.</p>
--	---

SCIENZE

Primo biennio

Biologia	
<p>Gli ambiti e gli oggetti di indagine della Biologia.</p> <p>Le basi chimiche della vita: atomi e molecole.</p> <p>La cellula: unità strutturale e funzionale degli organismi viventi.</p>	<p>Utilizzare il metodo scientifico per spiegare fenomeni e processi biologici.</p> <p>Stabilire collegamenti struttura/funzione in un sistema biologico (ai diversi livelli di organizzazione).</p>
<p>L'origine della vita.</p> <p>La varietà degli organismi viventi: la classificazione.</p> <p>Gli strumenti della classificazione.</p> <p>Classificazione di Linneo.</p> <p>La questione dei Regni.</p>	<p>Individuare le caratteristiche distintive dei sistemi biologici.</p> <p>Interpretare le caratteristiche dei viventi in chiave evolutiva.</p>
<p>L'evoluzione dei sistemi biologici: dal fissismo alla teoria dell'evoluzione di Darwin.</p> <p>La variabilità e le basi genetiche e molecolari.</p>	<p>Descrivere le principali differenze tra alcune funzioni a livello di phylum.</p> <p>Riassumere i processi che a livello cellulare e molecolare contribuiscono ad ampliare la variabilità.</p>
<p>L'origine della specie: modalità di speciazione.</p> <p>La basi cellulari della riproduzione e della ereditarietà: accrescimento, divisione cellulare e ciclo cellulare, riproduzione sessuata e asessuata.</p> <p>La trasmissione del progetto biologico: ereditarietà, leggi di Mendel.</p>	<p>Descrivere e spiegare i principali meccanismi della trasmissione dei caratteri ereditari.</p>
<p>La biosfera: le componenti abiotiche e biotiche.</p>	<p>Comprendere il concetto di sistema.</p>
<p>Struttura degli ecosistemi</p>	<p>Comprendere gli stretti rapporti che legano tutti i viventi tra loro e con l'ambiente in cui vivono.</p>
<p>La sostenibilità: economia, società, ambiente.</p>	<p>Individuare gli elementi alla base di un equilibrato rapporto tra uomo e ambiente.</p>
Scienze della Terra	
<p>La Terra, corpo celeste in relazione con il Sistema solare e l'Universo.</p> <p>Origine ed evoluzione dell'Universo e dei principali corpi celesti.</p> <p>I moti della Terra e le loro conseguenze.</p> <p>La misura del tempo.</p>	<p>Utilizzare il metodo indiretto applicando modelli interpretativi.</p> <p>Discutere i principali avvenimenti che hanno caratterizzato la formazione/evoluzione dell'universo e dei corpi celesti.</p> <p>Utilizzare grandezze, sistemi e unità di misura adeguate.</p>
<p>Dinamica esogena ed endogena</p> <p>La Terra e le sue risorse.</p> <p>L'energia e la Terra.</p> <p>L'energia solare e i suoi effetti.</p>	<p>Valutare i possibili rischi vulcanici e sismici.</p> <p>Comprendere il ruolo essenziale dell'energia in tutti i processi terrestri.</p>
<p>L'atmosfera e i climi.</p> <p>L'energia solare: il motore della dinamica esterna della Terra.</p>	<p>Costruire il bilancio energetico.</p> <p>Identificare le azioni dell'uomo per difendersi dagli effetti negativi legati all'inquinamento dell'atmosfera.</p>
<p>Il sistema Terra: l'aria, l'acqua, il suolo.</p> <p>La composizione chimica dell'atmosfera.</p>	<p>Interpretare gli aspetti di sviluppo economico legati alle risorse.</p>

Esauribilità delle risorse minerarie e problemi ambientali legati al loro sfruttamento	<p>Descrivere la genesi e la distribuzione delle risorse minerarie e discutere sul problema della loro esauribilità e rinnovabilità.</p> <p>Utilizzare le conoscenze acquisite su litosfera, atmosfera ed idrosfera per impostare su basi razionali i termini dei problemi ambientali.</p>
Elementi di chimica	
<p>La materia e suoi componenti. le leggi fondamentali (ponderali) della chimica: elementi e composti. La classificazione degli elementi: la tavola periodica di Mendelejeev. I rapporti di combinazione: il concetto di valenza</p>	<p>Esporre le leggi ponderali della chimica con linguaggio appropriato.</p> <p>Prevedere le caratteristiche chimico- fisiche degli elementi dallo loro posizione sulla tavola periodica.</p>
Le reazioni chimiche: la formazione dei composti e la loro classificazione.	Usare i simboli nella scrittura di equazioni chimiche
La struttura atomica e i modelli atomici, contestualizzazione storica.	Identificare le problematiche relative alla modellizzazione nella storia dei modelli atomici.
I legami chimici.	Riconoscere le caratteristiche dei diversi tipi di legame chimico e la loro influenza sulla struttura e sulle proprietà delle molecole.
L'equilibrio e le reazioni chimiche, le soluzioni.	Riconoscere le variabili che influenzano l'andamento degli equilibri acido- base.
La chimica dei composti del carbonio.	Riconoscere la peculiarità dei composti organici, collegandola con le proprietà dell'atomo di carbonio.
I composti organici e la loro classificazione: principi e grandi classi di composti.	Contestualizzare storicamente le più importanti fasi nello studio della chimica organica.
Macromolecole e supermolecole	Riconoscere i legami fra economia e biotecnologie.
Chimica nucleare. La radioattività.	Analizzare le problematiche connesse con l'impatto ecologico ed economico dei nuovi processi tecnologici che coinvolgono l'energia nucleare.

GEOGRAFIA

Primo biennio

Conoscenze	Abilità
<p><i>La terra come dimora dell'uomo</i> Fenomeni endogeni ed esogeni nell'evoluzione dei paesaggi L'uomo come modificatore dell'ambiente naturale Paesaggio naturale e paesaggio antropizzato L'evoluzione del paesaggio La vita dell'uomo e l'economia nelle diverse realtà geografico-ambientali</p>	<p>Riconoscere l'azione dei fenomeni endogeni (tettonici, vulcanici, sismici) ed esogeni (azione geomorfica delle acque meteoriche, delle acque correnti, dei ghiacciai, del vento, ecc.) sulla formazione e il modellamento della superficie terrestre. Valutare le implicazioni connesse alle interrelazioni uomo natura. Individuare e descrivere le caratteristiche fisiche ed antropiche dei diversi paesaggi. Descrivere e presentare gli elementi naturali ed antropici delle diverse realtà geografico-ambientali utilizzando schemi di sintesi, carte di vario tipo e immagini.</p>
<p><i>La geografia della popolazione</i> Spazio assoluto e spazio relativo Il popolamento della terra La distribuzione e la densità della popolazione mondiale, indici della popolazione Flussi migratori: cause e conseguenze</p>	<p>Orientarsi nello spazio assoluto e relativo. Analizzare i dati relativi alla distribuzione, alla densità della popolazione ed agli indici demografici. Interpretare dati, costruire carte tematiche relative a temi e problemi dello sviluppo umano, economico e sostenibile.</p>
<p><i>La geografia delle risorse economiche</i> Le risorse naturali come risorse economiche Risorse rinnovabili e non rinnovabili La distribuzione geografica delle risorse per lo sviluppo economico Le interdipendenze geografiche per lo scambio delle risorse La sostenibilità dello sviluppo: ambientale, sociale ed economico</p>	<p>Comprendere che le risorse naturali possono essere utilizzate a fini economici, compatibilmente con la loro riproducibilità e con il loro uso equilibrato rispetto agli obiettivi ambientali, sociali ed economici dello sviluppo. Comprendere il ruolo che l'innovazione tecnologica può svolgere nel reperimento, utilizzo e risparmio delle risorse. Individuare comportamenti che consentano il risparmio di risorse.</p>
<p><i>Gli strumenti della geografia</i> La rappresentazioni del mondo: le carte geografiche, la scala delle carte, i tipi di carte e l'atlante, la localizzazione dei punti sulla superficie terrestre I dati statistici e le immagini Il telerilevamento e i sistemi informativi geografici (GIS) Indicatori e indici</p>	<p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte geografiche. Leggere e interpretare carte geografiche a grande, media, piccola e piccolissima scala. Localizzare i punti sulla superficie terrestre utilizzando il metodo più adeguato. Leggere e interpretare dati statistici, grafici, foto e immagini.</p>
<p><i>La geografia come disciplina cronospaziale</i> L'evoluzione del territorio: i "segni" del passato nell'organizzazione economica attuale La dimensione temporale nell'organizzazione dello spazio</p>	<p>Evidenziare l'evoluzione degli assetti territoriali leggendo e interpretando carte storiche e immagini d'epoca.</p>

GEOGRAFIA

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
<p><i>La geografia economica dell'Italia e dell'U.E.</i> Ambiente naturale Popolazione (dinamiche, urbanizzazione, principali città, fenomeni migratori) Distribuzione degli spazi e dei sistemi produttivi (agricoli, industriali, del terziario e del turismo) Aree forti e aree deboli Le comunicazioni e i trasporti per lo sviluppo degli scambi</p>	<p>Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i diversi paesaggi italiani ed europei utilizzando le carte geografiche. Individuare le aree geoeconomiche dell'Italia e dell'U.E. e le loro linee evolutive. Utilizzare gli strumenti della geografia per illustrare temi e problemi relativi alla vita ed al lavoro dei cittadini italiani ed europei.</p>
<p><i>La geografia dell'Unione Europea</i> L'evoluzione dell'U.E. Le istituzioni Le politiche comunitarie Le prospettive future L'Italia nell'U.E. (posizione, peso economico, relazioni etc..)</p>	<p>Individuare le tappe dell'evoluzione dell'U.E. Descrivere le Istituzioni comunitarie. Comprendere il ruolo delle politiche comunitarie e loro ricadute sui cittadini europei. Individuare le problematiche geo-economiche connesse con gli ampliamenti dell'U.E.</p>
<p><i>Le grandi aree regionali: Nord America e Asia Orientale</i> Caratteristiche fisiche ed economiche Rapporti e relazioni Gli Stati più importanti (USA - Giappone - Cina)</p>	<p>Localizzare le grandi aree e le loro principali divisioni politiche. Analizzare le loro relazioni spaziali. Utilizzare fonti appropriate (manuali scolastici, annuari statistici, siti internet) per raccogliere dati relativi alle aree di studio e confrontarli. Costruire semplici grafici e cartogrammi per illustrare temi e problemi delle aree di studio.</p>
<p><i>Le grandi aree regionali: Nord Africa e Medio Oriente, Africa subsahariana, Asia meridionale, America Latina, Oceania (qualche area)</i> Caratteristiche fisiche ed economiche Rapporti e relazioni Gli Stati più importanti (India, Brasile)</p>	<p>Localizzare le grandi aree e le loro principali divisioni politiche. Analizzare le loro relazioni spaziali. Utilizzare fonti appropriate (manuali scolastici, annuari statistici, siti internet) per raccogliere dati relativi alle aree di studio e confrontarli. Costruire semplici grafici e cartogrammi per illustrare temi e problemi delle aree di studio.</p>
<p><i>Geopolitica del mondo attuale</i> Le organizzazioni internazionali (ONU e organismi specializzati legati all'ONU) Le organizzazioni regionali (NAFTA, OCSE, MERCOSUR, OPEC, G8)</p>	<p>Individuare le finalità e le attività delle principali organizzazioni internazionali. Individuare le finalità e le attività delle principali organizzazioni regionali. Comprendere i cambiamenti delle organizzazioni in relazione ai cambiamenti politici ed economici internazionali.</p>
<p><i>Il mondo globalizzato e i suoi squilibri</i> La rivoluzione dei trasporti Internet e la globalizzazione delle informazioni La circolazione delle materie prime e dei manufatti La circolazione dei capitali e i principali centri finanziari Un mondo ineguale: il Sud e Nord del mondo Il sottosviluppo e l'indice di sviluppo umano</p>	<p>Individuare sulla carta geografica i grandi assi della circolazione di materie prime, merci e capitali. Operare confronti fra le diverse aree di sviluppo utilizzando dati statistici, grafici e cartogrammi. Ipotizzare soluzioni e rimedi ai grandi problemi a scala locale e mondiale.</p>

ARTE

Primo biennio

<p>I linguaggi delle arti: pittura, scultura, architettura, arti applicate.</p> <p>Materiali e tecniche, funzioni, artisti e committenti.</p>	<p>Leggere un'opera d'arte nei suoi aspetti linguistici e iconografici.</p> <p>Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione del fenomeno artistico nella concretezza delle opere.</p>
<p>Dalla preistoria alla civiltà greca.</p>	<p>Riconoscere le testimonianze di civiltà nelle quali rintracciare le radici della propria identità.</p>
<p>La morfologia delle città greche e romane. La città medievale: quartieri, cattedrali, botteghe, palazzi. Lo spazio urbano in epoca barocca e nel Settecento in Italia e in Europa. Città ideale e spazio urbano rinascimentale. L'esplosione spaziale nella città e nell'architettura in epoca barocca.</p> <p>Borghesia e città nel secolo XIX. Rivoluzione industriale e trasformazioni urbane. Architettura e urbanistica nella cultura dei grandi architetti del Novecento. Centri storici, nuovi insediamenti abitativi e periferie nella città contemporanea.</p>	<p>Acquisire strumenti e metodi per la lettura del territorio nella sua complessità e stratificazione storica.</p> <p>Discernere i modelli culturali e operativi di intervento nello spazio urbano nelle diverse epoche storiche.</p> <p>Distinguere i caratteri stilistici salienti dell'architettura nei differenti contesti storici e ambientali.</p>
<p>Dalla statuaria greca alla ritrattistica romana. Cicli figurativi medioevali. L'Umanesimo in Italia: armonia, scienza e prospettiva. Le scuole e gli artisti nelle corti italiane. Retorica, persuasione e meraviglia nell'arte barocca: protagonisti e opere.</p> <p>Paesaggio, monumento e rovine nella cultura neoclassica e romantica. Bello ideale, sublime e pittoresco.</p> <p>La ricerca visiva per modalità nuove di interpretazione artistica della realtà nel XX secolo: movimenti, artisti e opere.</p>	<p>Comprendere la progressiva evoluzione nella rappresentazione della natura e dell'uomo in riferimento ai mutamenti culturali sociali ed economici.</p>
<p>L'arte contemporanea: avanguardie, poetiche e nuovi linguaggi. Dalla rappresentazione della realtà al soggettivismo e alle attuali forme di espressione artistica.</p>	<p>Discernere il valore delle singole ricerche artistiche più recenti in un panorama dai caratteri frammentari ed in continua evoluzione.</p>

DIRITTO

Primo biennio

Conoscenze	Abilità
<p><i>Dall'organizzazione della comunità scolastica all'organizzazione della società e dello Stato</i> I diritti e doveri delle studentesse e degli studenti</p> <p>Dal diritto consuetudinario al diritto scritto</p> <p>Stato e Costituzione</p>	<p>Collocare in un contesto dato i diritti e doveri degli studenti.</p> <p>Individuare il ruolo degli organi della scuola.</p> <p>Cogliere l'importanza della dimensione giuridico-istituzionale della società.</p> <p>Riconoscere il ruolo dello Stato come ente regolatore della vita sociale.</p> <p>Individuare le fonti e le funzioni degli atti normativi.</p>
<p><i>Persona e cittadino nella Costituzione: dimensione individuale, sociale ed europea</i> Le libertà e i diritti della persona Le libertà e i diritti del cittadino I doveri della persona I doveri del cittadino Rapporto tra giustizia e diritto</p>	<p>Riconoscere gli elementi della realtà giuridica, politica e sociale in cui si vive.</p> <p>Analizzare aspetti della realtà e comportamenti personali e sociali, confrontandoli con il dettato della norma costituzionale.</p> <p>Individuare la funzione svolta nel mondo passato e moderno dalla norma giuridica.</p> <p>Cogliere il significato di responsabilità sociale.</p>
<p><i>Il cittadino e le istituzioni: partecipazione, senso civico, legalità</i> Le forme di organizzazione socio-politiche (dalle società arcaiche allo stato contemporaneo) Ordinamento della Repubblica italiana Le autonomie locali L'Unione Europea Le organizzazioni internazionali</p>	<p>Individuare le caratteristiche giuridiche delle diverse forme organizzative socio-politiche nella loro evoluzione storica.</p> <p>Riconoscere i caratteri fondamentali della Repubblica italiana.</p> <p>Individuare ruolo e funzioni degli organi costituzionali dello Stato italiano e degli enti territoriali.</p> <p>Riconoscere origine, significato e realizzazione del principio della divisione dei poteri.</p> <p>Individuare ruolo e funzioni delle organizzazioni internazionali e sopranazionali.</p>

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
<p><i>I soggetti del diritto</i> Persone fisiche Persone giuridiche</p>	<p>Individuare i principali istituti giuridici che regolano nel nostro ordinamento i rapporti fra i soggetti di diritto.</p> <p>Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali, confrontandoli con il dettato delle norme giuridiche.</p>
<p><i>La dimensione storico-sociale dei diritti reali</i> La proprietà Gli altri diritti reali</p>	<p>Analizzare la proprietà come istituto storicamente determinato.</p> <p>Individuare le principali figure di diritti reali, cogliendone analogie e differenze.</p>
<p><i>La dimensione storico-sociale dei diritti obbligatori</i> Evoluzione Il rapporto obbligatorio Adempimento e inadempimento</p>	<p>Cogliere la dimensione storico sociale del rapporto obbligatorio.</p> <p>Individuare le principali figure di obbligazioni, cogliendone analogie e differenze, effetti e rimedi dell'inadempimento.</p>
<p><i>L'autonomia contrattuale</i> Dallo status al contratto Caratteri generali della disciplina contrattuale</p>	<p>Rilevare i casi di difformità tra modelli normativi e prassi della contrattazione.</p>

<p><i>L'organizzazione giuridico-economica delle imprese</i> L'imprenditore e l'impresa L'azienda La disciplina della concorrenza Le società I contratti dell'impresa</p>	<p>Individuare analogie e differenze fra le forme giuridiche con cui l'impresa può organizzarsi. Cogliere analogie e differenze in ordine alla natura, alla struttura e alle funzioni dei contratti commerciali.</p>
<p><i>Quadro generale della pubblica amministrazione</i> Organizzazione delle pubbliche amministrazioni L'atto amministrativo Il procedimento amministrativo</p>	<p>Riconoscere l'attività amministrativa come attività immediata e diretta a soddisfare i bisogni della comunità. Analizzare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche nazionali e locali. Orientarsi autonomamente nel reperimento delle fonti del diritto amministrativo. Applicare norme giuridiche generali e astratte a casi concreti. Elaborare mappe concettuali sugli istituti giuridici.</p>

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
<p><i>Il cittadino e la giustizia</i> la tutela giurisdizionale la giustizia costituzionale la tutela giurisdizionale civile la tutela giurisdizionale penale (cenni) la giustizia amministrativa il contenzioso tributario</p>	<p>Riconoscere l'attività giurisdizionale come attività diretta ad applicare le norme astratte ai casi concreti per risolvere conflitti e controversie. Declinare le conoscenze acquisite in simulazioni di casi reali. Orientarsi nella ricerca di informazioni, dati e fonti per svolgere analisi applicate.</p>

ECONOMIA POLITICA

Primo biennio

Conoscenze	Abilità
<p><i>Introduzione all'economia: il ruolo del tempo nell'economia</i> Il fenomeno economico nei suoi fondamenti I bisogni economici nella loro evoluzione storica L'attività economica: produzione di beni e servizi Le attività no profit: associazionismo e volontariato</p>	<p>Individuare la specificità del fenomeno economico. Evidenziare la storicità dei bisogni economici. Distinguere fra attività economica destinata al mercato e attività economica privata svolta con criteri di gratuità e servizi.</p>
<p><i>I soggetti dell'economia: il consumatore</i> Individui e famiglie Domanda di beni e servizi Il benessere del consumatore e della collettività</p>	<p>Analizzare le problematiche del consumatore in relazione al soddisfacimento dei bisogni individuali e collettivi. Analizzare le scelte degli individui e delle famiglie nonché i vincoli a cui tali scelte sono subordinate.</p>
<p><i>I soggetti dell'economia: l'imprenditore</i> Gli obiettivi e le strategie dell'impresa Le dimensioni e l'organizzazione e la collaborazione con altre imprese La combinazione e la remunerazione dei fattori produttivi La produzione e l'offerta di beni e servizi Gli investimenti e la crescita</p>	<p>Riconoscere le modalità attraverso le quali l'iniziativa economica diventa attività coordinata e organizzata di produzione di beni e servizi. Analizzare i diversi fattori produttivi e rilevare come la loro diversa combinazione incida sui risultati economici. Individuare l'incidenza del rapporto fra investimenti e crescita.</p>
<p><i>I soggetti dell'economia: la Pubblica Amministrazione</i> Gli operatori della pubblica amministrazione L'intervento dello Stato nell'economia: obiettivi di efficienza, efficacia ed equità La dimensione aziendale delle pubbliche amministrazioni</p>	<p>Analizzare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche a seconda degli obiettivi da conseguire. Riconoscere il ruolo degli operatori pubblici nello svolgimento di funzioni orientate al bene comune.</p>
<p><i>I soggetti dell'economia: il resto del mondo</i> Scambi, interdipendenze e interrelazioni Importazioni ed esportazioni Internazionalizzazione e globalizzazione Le reti di imprese</p>	<p>Riconoscere le interdipendenze tra i diversi contesti economici, nazionali e internazionali.</p>
<p><i>I sistemi economici</i> Il concetto di sistema economico Evoluzione storica dei sistemi economici L'innovazione tecnologica e organizzativa Funzionamento del sistema economico: flussi reali e monetari Le risorse e la sostenibilità della crescita: specificità territoriali</p>	<p>Analizzare le opportunità e i vincoli che i diversi sistemi economici hanno incontrato e incontrano nei loro processi di cambiamento e sviluppo. Individuare la varietà, la specificità e la dinamica di sistemi economici. Riconoscere l'importanza di relazioni costruttive tra tutti i soggetti economici per lo sviluppo delle comunità locali, nazionali e internazionali.</p>

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
<p><i>I fenomeni produttivi</i> I settori e le filiere produttive Forme di mercato: concorrenza, monopolio e oligopolio Le concentrazioni settoriali Le multinazionali e i gruppi di impresa</p>	<p>Identificare le caratteristiche dei sistemi economici e delle attività di produzione. Elaborare elementari analisi dei principali fenomeni produttivi e settoriali.</p>

<p><i>I fenomeni territoriali</i> I sistemi produttivi territoriali I distretti e i poli di sviluppo Concentrazione e diffusione spaziale Economie di localizzazione, di agglomerazione e di urbanizzazione Lo sviluppo delle città Localismo e globalizzazione</p>	<p>Riconoscere l'importanza della dimensione spaziale in economia. Individuare le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio. Analizzare la complessità e l'interazione dei fenomeni economici, sociali e territoriali.</p>
<p><i>I fenomeni monetari e finanziari</i> La moneta Le banche e le istituzioni finanziarie Il mercato monetario e finanziario La politica monetaria: strumenti e finalità</p>	<p>Correlare l'economia reale alla corrispondente economia monetaria e finanziaria. Distinguere i fenomeni finanziari a supporto dell'economia reale da quelli indipendenti. Individuare cause e modalità degli scambi monetari e finanziari.</p>

ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
<p><i>Genesi e sviluppo dell'attività finanziaria pubblica</i> Dalla finanza neutrale alla finanza funzionale Il ridimensionamento della sfera pubblica</p>	<p>Saper riconoscere i soggetti pubblici e privati più adeguati per governare l'economia in funzione delle diverse problematiche. Elaborare criticamente gli interventi dello Stato in economia, effettuando adeguati collegamenti con il diritto pubblico. Analizzare le problematiche relative all'utilità e all'efficienza delle imprese pubbliche.</p>
<p><i>La politica della spesa</i> La struttura della spesa pubblica La centralità della spesa pubblica</p>	<p>Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione. Cogliere il significato delle diverse categorie di spesa. Descrivere la manovra di spesa in relazione ai diversi obiettivi di politica economica.</p>
<p><i>La politica dell'entrata</i> Entrate pubbliche Effetti dell'imposizione fiscale</p>	<p>Individuare la struttura e la tipologia delle entrate Pubbliche. Analizzare i diversi effetti economici delle scelte statali in materia di imposizione fiscale. Rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche in relazione ad una politica delle entrate volta alla stabilità e allo sviluppo.</p>
<p><i>La politica di bilancio</i> Il bilancio nella scuola dell'autonomia e le scelte di politica scolastica nel contesto territoriale di appartenenza Il bilancio dello Stato italiano e i documenti di politica economico-finanziaria Il debito pubblico</p>	<p>Utilizzare e interpretare il bilancio della scuola alla luce delle scelte operate nell'ambito del POF. Individuare il bilancio pubblico come strumento di pianificazione della spesa pubblica, diretto a garantire la piena occupazione e lo sviluppo del paese. Individuare la struttura del bilancio e le competenze dei diversi organi statali coinvolti nell'elaborazione. Individuare le motivazioni dei limiti alle spese e al debito pubblico (vincoli di Maastricht).</p>

ECONOMIA AZIENDALE

Secondo biennio

Conoscenze	Abilità
<p><i>L'azienda come cellula del sistema economico</i> L'Economia aziendale come ramo della scienza economica L'azienda come sistema, la sua articolazione e le diverse tipologie Le relazioni tra aziende, mercato, istituzioni e territorio</p>	<p>Descrivere il processo evolutivo dell'Economia aziendale come ramo della scienza economica. Illustrare la funzione svolta dall'azienda nel sistema economico-sociale e delineare i sottosistemi che costituiscono la struttura aziendale. Analizzare le diverse tipologie di aziende, secondo l'attività, le dimensioni e il fine distinguendo anche tra aziende profit e no profit. Analizzare le relazioni tra aziende, mercato, istituzioni e territorio.</p>
<p><i>La realizzazione dell'idea di azienda</i> L'analisi del mercato, del territorio e l'idea di azienda Il business plan Il ciclo di vita dell'azienda, la gestione e i suoi equilibri</p>	<p>Individuare un'idea di business e descriverne i piani, la pianificazione e la formula imprenditoriale. Analizzare il ciclo di vita dell'azienda descrivendone le fasi e gli equilibri.</p>
<p><i>La struttura del sistema azienda</i> Gli elementi del sistema azienda L'organizzazione aziendale</p>	<p>Delineare gli elementi del sistema aziendale e il loro coordinamento evidenziandone l'assetto istituzionale, organizzativo e tecnico. Definire le combinazioni economico-finanziarie aziendali spiegandone la complementarietà e l'unitarietà.</p>
<p><i>Il finanziamento all'impresa</i> Il fabbisogno finanziario Le fonti di finanziamento Il ciclo finanziario I flussi finanziari</p>	<p>Analizzare le necessità finanziarie dell'impresa. Delineare la provenienza delle risorse individuandone la remunerazione e applicando il calcolo finanziario per la sua determinazione. Definire il ciclo finanziario e i flussi finanziari collegandoli ai problemi di gestione del fabbisogno e alla elaborazione e rappresentazione della struttura delle fonti di finanziamento.</p>
<p><i>L'investimento nell'impresa</i> L'acquisizione dei fattori produttivi Il costo dei fattori produttivi</p>	<p>Descrivere i processi di investimento nell'impresa individuando le caratteristiche dei fattori produttivi collegandoli alle funzioni aziendali. Analizzare le modalità di acquisizione, gestione e rappresentazione dei fattori della produzione quantificandone il costo di partecipazione al risultato economico aziendale. Analizzare i rapporti tra impresa, collaboratori, enti e pubblica amministrazione.</p>
<p><i>Il disinvestimento nell'impresa</i> Il sistema marketing Le vendite dei beni e dei servizi L'alienazione dei beni del patrimonio</p>	<p>Delineare il ruolo del marketing quale funzione strategica e di supporto alle vendite nazionali ed estere e definirne le fasi operative. Individuare, quantificare e rappresentare gli effetti economico-finanziari delle vendite e dell'alienazione dei beni del patrimonio.</p>
<p><i>La comunicazione aziendale</i> L'architettura e i processi della comunicazione aziendale Il sistema di bilancio</p>	<p>Delineare l'importanza della gestione dei dati e delle informazioni da veicolare all'interno e all'esterno dell'impresa, collegando la fonte e la destinazione alla capacità di assumere decisioni e alla relativa responsabilità. Descrivere, commentare ed elaborare il bilancio d'esercizio quale strumento informativo interno ed esterno al sistema d'impresa.</p>

ECONOMIA AZIENDALE

Quinto anno

Conoscenze	Abilità
<p><i>Le strategie aziendali</i> La strategia d'impresa e il suo ruolo nella ricerca del successo Il processo di pianificazione strategica</p>	<p>Delimitare il processo di elaborazione delle strategie come fase fondamentale per la definizione dell'attività di impresa, all'interno di un orientamento strategico di fondo. Descrivere la realizzazione delle strategie ai diversi livelli aziendali e interpretare gli effetti che le diverse strategie provocano nel sistema aziendale relativamente alla formula imprenditoriale adottata.</p>
<p><i>Il controllo di gestione</i> La formalizzazione degli obiettivi di periodo nei piani aziendali La formulazione delle procedure Le elaborazioni e gli strumenti contabili ed extracontabili per il controllo di breve e di lungo periodo</p>	<p>Individuare e descrivere il controllo come attività aziendale preventiva, concomitante e consuntiva alle operazioni di gestione. Illustrare le fasi del processo del controllo di gestione ed elaborarne gli strumenti.</p>

SCIENZE MOTORIE

Primo biennio

<p>Gli aspetti essenziali della struttura e della evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi di rilievo nazionale e della tradizione locale.</p> <p>La terminologia: regolamento, tecniche e tattiche dei giochi e degli sport.</p> <p>I principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva.</p> <p>I principi igienici e scientifici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica.</p> <p>I principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.</p>	<p>Utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Elaborare e possibilmente dare adeguate risposte motorie in situazioni semplici.</p> <p>Trasferire e ricostruire autonomamente, e in collaborazione con il gruppo, semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.</p> <p>Assumere posture corrette in ambito motorio, sportivo e scolastico.</p> <p>Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, in scuola e negli spazi aperti, compreso quello stradale.</p> <p>Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea.</p>
--	---

Secondo biennio

<p>La struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati.</p> <p>Le tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le interazioni con altri linguaggi (musicale, coreutico e iconico).</p> <p>Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.</p> <p>Principi generali dell'alimentazione.</p> <p>L'alimentazione nell'attività fisica e nei vari sport.</p> <p>Attività motoria e sportiva in ambiente naturale.</p>	<p>Elaborare e quando possibile attuare praticamente risposte motorie, in situazioni complesse.</p> <p>Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.</p> <p>Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.</p> <p>Strutturare autonomi programmi di lavoro concernenti le attività motorie praticate.</p> <p>Osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività fisica.</p> <p>Assumere posture corrette, soprattutto in presenza di carichi in ambito motorio, sportivo e scolastico.</p> <p>Mettere in atto comportamenti responsabili e attivi verso il comune patrimonio ambientale, impegnandosi in attività ludiche e sportive svolte all'aria aperta.</p> <p>Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto.</p>
---	--

Quinto anno

<p>Gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente e dei procedimenti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.</p> <p>L'interrelazione dello sviluppo funzionale motorio con lo sviluppo delle altre aree della personalità.</p> <p>L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni.</p> <p>L'aspetto educativo e sociale dello sport.</p> <p>Concetti essenziali di valutazione funzionale e classificazione bioenergetica degli sport.</p>	<p>Arbitrare e assumere ruoli di giuria in situazioni di competizione scolastica.</p> <p>Svolgere compiti di direzione dell'attività sportiva.</p> <p>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.</p> <p>Osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta dalla società del benessere e del fitness.</p>
--	--

LICEO ECONOMICO
Indirizzo istituzionale

OSA
Diritto internazionale
Finanza aziendale
Management e direzione aziendale
Psicologia

DIRITTO INTERNAZIONALE

Indirizzo istituzionale

Conoscenze	Abilità
<p><i>Lo Stato e gli altri soggetti di diritto internazionale.</i> Lo Stato come soggetto di diritto internazionale La Costituzione italiana e l'ordinamento internazionale L'ambito spaziale della sovranità statale. Il fenomeno dell'organizzazione comunitaria Il fenomeno dell'organizzazione internazionale</p>	<p>Individuare il ruolo dello Stato, gestore dell'ordinamento interno e delle relazioni internazionali. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà politico-sociali internazionali. Riconoscere i limiti della sovranità territoriale degli Stati nel diritto internazionale.</p>
<p><i>Sistema giuridico comunitario</i> Fonti primarie e diritto comunitario derivato Rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamenti nazionali e regionali</p>	<p>Analizzare i rapporti tra diritto comunitario e diritto interno. Individuare gli aspetti fondamentali del diritto comunitario.</p>
<p><i>Sistema giuridico internazionale</i> Consuetudine, trattati e accordi di codificazione. Dichiarazioni di principi dell'Assemblea dell'ONU Il coordinamento tra le normative</p>	<p>Analizzare le principali fonti del diritto internazionale e il procedimento di formazione dei trattati. Individuare i rapporti tra diritto internazionale, diritto comunitario e diritto interno.</p>
<p><i>La struttura istituzionale comunitaria</i> Il Parlamento europeo Il Consiglio dell'Unione europea La Commissione europea</p>	<p>Descrivere il profilo storico ed evolutivo dei processi di integrazione europea. Individuare le principali istituzioni dell' U.E , il loro ruolo e le funzioni. Illustrare le dinamiche interistituzionali e i conflitti fra Comunità e stati membri.</p>
<p><i>Le Organizzazioni internazionali</i> L'ONU Altri attori nel diritto internazionale: organizzazioni non governative, individui, popoli, imprese multinazionali</p>	<p>Analizzare ruolo e funzioni delle organizzazioni internazionali e sopranazionali. Individuare le possibili conseguenze dei conflitti di attribuzione tra organi statali e organizzazioni internazionali.</p>
<p><i>Il contratto nel diritto comunitario e internazionale:</i> Il processo di unificazione dei principi di diritto contrattuale nell'ambito dell'Unione europea Tutela del consumatore e responsabilità del produttore Le obbligazioni contrattuali nel sistema del nuovo diritto internazionale</p>	<p>Rilevare l'incidenza che il diritto comunitario ha esercitato sul diritto privato Analizzare la rilevanza del benessere del consumatore e la tutela dello stesso. Riconoscere i rapporti tra diritto internazionale privato e diritto dell'Unione europea.</p>
<p><i>L'impresa nel comunitario e internazionale</i> Direttive comunitarie in materia societaria L'imprenditore e i mercati comunitario e internazionale La tutela della concorrenza : antitrust tra diritto nazionale e diritto comunitario</p>	<p>Rilevare le dimensioni internazionali del mercato nell'era della globalizzazione. Analizzare la "rete europea" di concorrenza e la "costruzione" del diritto antitrust. Individuare le forme di cooperazione tra Autorità Antitrust e le implicazioni per le imprese multinazionali.</p>
<p><i>Le problematiche della sicurezza</i> Organizzazioni internazionali interessate alle problematiche della sicurezza Organizzazioni non governative coinvolte nelle missioni di supporto alla pace</p>	<p>Analizzare il sistema previsto dalla Carta delle Nazioni Unite per assicurare il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, in particolare il peace-keeping e il peace-enforcing.</p>
<p><i>La tutela internazionale dei diritti</i> L'Europa e la tutela dei diritti umani L'ONU e la tutela dei diritti umani: la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e i patti internazionali Prevenzione e reazione alle violazioni generalizzate dei diritti umani</p>	<p>Individuare le norme che garantiscono la protezione internazionale dei diritti umani. Rilevare la centralità dell'individuo come beneficiario di norme internazionali. Rilevare la convergenza tra diritto bellico e diritto umanitario.</p>
<p><i>La soluzione delle controversie e la funzione giurisdizionale</i> La Corte di giustizia delle Comunità europee La Corte internazionale di giustizia L'attuazione coercitiva del diritto internazionale</p>	<p>Orientarsi nella complessa organizzazione della giustizia giurisdizionali e le loro specificità. Analizzare l'attività giurisdizionale come attività diretta ad applicare le norme astratte ai casi concreti. Rilevare casi di difformità tra modello normativo e prassi concreta nel funzionamento della giustizia.</p>

FINANZA AZIENDALE

Indirizzo Istituzionale

Conoscenze	Abilità
La struttura e i processi finanziari dell'impresa	Descrivere la struttura finanziaria dell'impresa e interpretare le dinamiche dei flussi.
Il fabbisogno finanziario e le decisioni di finanziamento	Individuare gli effetti prodotti dai flussi sulla struttura finanziaria dell'impresa.
Le decisioni di investimento delle disponibilità finanziarie	Analizzare i rapporti con la banca come interventi strumentali alla gestione finanziaria.
Le dinamiche operative impresa-banca	Individuare le situazioni di equilibrio e di disequilibrio della struttura finanziaria.
L'equilibrio finanziario dell'impresa	Individuare e commentare decisioni di intervento per il riequilibrio della struttura finanziaria.
Gli strumenti di controllo della finanza aziendale	Redigere e interpretare la documentazione relativa al controllo finanziario d'impresa.

MANAGEMENT E DIREZIONE AZIENDALE

Indirizzo Istituzionale

Conoscenze	Abilità
I modelli di impresa, le decisioni economiche e la creazione di valore	Definire il quadro concettuale e operativo del funzionamento e delle condizioni che regolano la continuità e lo sviluppo dell'impresa finalizzato alla creazione di valore.
Le problematiche di sviluppo: acquisizioni, fusioni, scissioni La valutazione economico-finanziaria delle alternative di investimento e di finanziamento	Individuare e illustrare le fonti di informazione utilizzate dal management per valutare l'impatto delle decisioni strategiche e operative dell'impresa.
I sistemi decisionali: modelli e strumenti per le decisioni aziendali	Descrivere i sistemi decisionali attraverso i quali si realizza la coerenza tra le decisioni e gli obiettivi.
Il potere organizzativo: stili di direzione e gestione dei conflitti	Descrivere gli stili di direzione individuandone i criteri fondamentali.

PSICOLOGIA

Indirizzo istituzionale

Conoscenze	Abilità
<p>Lessico psicologico: psiche, mente, intelligenza, inconscio, sviluppo, affetti ed emozioni.</p> <p>Linguaggio e classe sociale</p>	<p>Descrivere alcuni processi psichici chiave nella prospettiva evolutiva.</p> <p>Individuare i fattori che influenzano l'acquisizione del linguaggio e analizzare i contesti socio-familiari condizionanti lo sviluppo del linguaggio.</p>
<p>Comunicazione verbale e non verbale.</p> <p>Colloquio e intervista.</p>	<p>Riconoscere stili e ruoli comunicativi.</p> <p>Descrivere analogie e differenze fra tipologie di colloquio e intervista.</p>
<p>Teorie della personalità e costruzione dell'identità personale.</p>	<p>Descrivere i punti di convergenza e di divergenza fra le diverse teorie, i principali oggetti di studio e i metodi utilizzati.</p>
<p>Motivazione e comportamenti.</p>	<p>Formulare un repertorio di bisogni secondo la classificazione e la gerarchia fissata da Maslow.</p> <p>Catalogare le motivazioni secondo livelli (valori primari e secondari, motivazioni primarie e secondarie, interessate e disinteressate).</p>
<p>Interazione e conflitti fra individuo - gruppo – società</p>	<p>Individuare le dinamiche conflittuali e cooperative nei gruppi e nelle organizzazioni.</p>
<p>Significato e centralità del lavoro</p> <p>Ambiente di lavoro: gruppi formali ed informali</p> <p>Clima organizzativo e formativo: demotivazione, soddisfazione</p>	<p>Analizzare, le incertezze, il bisogno di esercitare le competenze, l'autorealizzazione dei soggetti in un determinato contesto operativo.</p> <p>Comprendere le ragioni del cambiamento nei modelli organizzativi e formativi con particolare riferimento alla valorizzazione del personale, alle trasformazioni del ruolo direzionale e allo sviluppo di carriera del personale.</p>
<p>Motivazione al lavoro: le variabili soggettive.</p> <p>Potere e leadership: le variabili del ruolo.</p>	<p>Descrivere le complessità delle spinte motivazionali a livello individuale.</p> <p>Elencare le spinte motivazionali nella realizzazione del ruolo e la disponibilità al cambiamento lavorativo.</p>
<p>Tempo e creatività nell'organizzazione.</p> <p>Il capitale umano.</p>	<p>Analizzare un caso organizzativo, descriverne la tipologia ed elencare gli elementi favorevoli e/o sfavorevoli all'utilizzo del tempo e alla produttività dell'organizzazione.</p>
<p>Istituzioni e pubbliche relazioni.</p>	<p>Analizzare i vari contesti istituzionali ed individuare punti di forza e di debolezza nelle strategie comunicative e di immagine.</p>

LICEO ECONOMICO
Indirizzo aziendale
opzione servizi

OSA
Legislazione sociale
Organizzazione e gestione aziende no profit
Finanza etica
Sociologia

LEGISLAZIONE SOCIALE

Indirizzo aziendale/opzione servizi

Conoscenze	Abilità
<p><i>Introduzione</i></p> <p>Origini ed evoluzione storica della legislazione sociale in Italia (beneficenza, assistenza, previdenza, sicurezza sociale)</p> <p>I diversi modelli di stato sociale (welfare state) nelle società contemporanee</p>	<p>Contestualizzare la disciplina nel quadro degli eventi storici che hanno interessato l'evoluzione della società italiana.</p> <p>Analizzare le diverse forme di soddisfazione dei bisogni sociali.</p> <p>Individuare le ragioni fondanti della legislazione sociale.</p> <p>Riconoscere la differenza tra previdenza sociale e assistenza sociale.</p>
<p><i>Legislazione sociale e rapporto di lavoro</i></p> <p>I principi costituzionali</p> <p>Legislazione sociale e contratto di lavoro</p> <p>Il rapporto di lavoro</p> <p>La tutela del lavoratore</p> <p>Igiene e sicurezza del lavoro</p>	<p>Individuare e analizzare i principi costituzionali in tema di lavoro.</p> <p>Riconoscere la specificità della disciplina e la sua genesi.</p> <p>Riconoscere la complessa realtà del mercato del lavoro.</p> <p>Individuare le tipologie di contratto di lavoro.</p> <p>Analizzare i limiti posti all'autonomia contrattuale in funzione di tutela del lavoratore.</p>
<p><i>Il sistema della previdenza sociale</i></p> <p>Assicurazioni private e assicurazioni sociali</p> <p>Enti, assetto organizzativo e modi di finanziamento della previdenza sociale</p> <p>Il rapporto contributivo</p> <p>Il rapporto di erogazione della prestazione previdenziale</p> <p>L'oggetto della tutela previdenziale e gli eventi protetti</p> <p>Previdenza complementare : fondi pensione e loro finanziamento</p>	<p>Analizzare analogie e differenze tra assicurazioni private e assicurazioni sociali.</p> <p>Individuare la funzione della previdenza sociale.</p> <p>Individuare le fattispecie di rischio coperte dalla tutela assicurativa.</p>
<p><i>Il sistema dell'assistenza sociale : i soggetti</i></p> <p>La rete dei servizi socio-sanitari: attori e relazioni inter-istituzionali nell'attuale fase storica</p> <p>Il sistema pubblico e le connessioni con il Terzo settore</p> <p>L'assistenza privata : le norme sull'integrazione socio-sanitaria e sull'accreditamento</p>	<p>Individuare la funzione dell'assistenza sociale</p> <p>Analizzare l'articolazione del SSN a livello centrale e a livello locale.</p> <p>Individuare le forme di gestione dei servizi da parte del soggetto pubblico (diretta, indiretta, associata).</p> <p>Analizzare il ruolo delle organizzazioni no profit nel settore dei servizi socio-sanitari.</p>
<p><i>Il sistema dell'assistenza sociale : i servizi</i></p> <p>L'assistenza sanitaria</p> <p>I servizi sociali a sostegno della persona</p>	<p>Analizzare il passaggio da politiche di tipo assistenziale a politiche di tipo sociale.</p> <p>Individuare le situazioni di disagio che richiedono il ricorso ai servizi sociali e gli strumenti predisposti dall'ordinamento giuridico.</p> <p>Analizzare le forme di organizzazione e i servizi offerti nella propria specifica realtà territoriale.</p> <p>Individuare i principali istituti giuridici che, nel nostro ordinamento, regolano la tutela dei minori.</p>

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDE NO PROFIT

Indirizzo aziendale/opzione servizi

Conoscenza	Abilità
<p><i>L'organizzazione e la gestione delle aziende no profit</i></p> <p>Le caratteristiche e la contestualizzazione delle aziende no profit</p> <p>L'organizzazione dell'azienda non profit</p> <p>La gestione delle aziende no profit</p>	<p>Descrivere le diverse tipologie di aziende no profit evidenziandone le formule organizzative e gestionali.</p> <p>Individuare e analizzare i processi che generano i servizi di utilità sociale nell'ambito delle attività caratteristiche delle aziende no profit in un contesto territoriale definito.</p>
<p><i>La comunicazione aziendale</i></p> <p>L'architettura e i processi della comunicazione nelle aziende no profit</p> <p>Il sistema di bilancio nelle aziende no profit</p>	<p>Delineare l'importanza della gestione dei dati e delle informazioni da utilizzare all'interno e all'esterno dell'azienda no profit.</p> <p>Analizzare le attività realizzate sul territorio dalle aziende no profit per la promozione delle iniziative socio-culturali</p> <p>Descrivere, commentare ed elaborare il bilancio quale strumento informativo, preventivo e consuntivo, interno ed esterno all'azienda no profit.</p>

FINANZA ETICA

Indirizzo aziendale/opzione servizi

Conoscenza	Abilità
<p>Gli aspetti macroeconomici e microeconomici della finanza etica.</p> <p>Il ruolo della finanza in un contesto etico, morale e sociale, sui compiti delle banche e degli altri finanziatori e le attività principali delle autorità di controllo</p> <p>L'organizzazione, la gestione e la comunicazione delle imprese socialmente responsabili</p>	<p>Individuare i rischi di una finanza non eticamente orientata, che comporta: danno alle risorse esauribili e rinnovabili limitando lo sviluppo sostenibile; rischi per finanziamenti a tecnologie pericolose; induzione a comportamenti speculativi.</p> <p>Individuare il ruolo etico della finanza attraverso l'esame dell'operatività delle banche e degli altri finanziatori evidenziata nei documenti aziendali.</p> <p>Individuare e descrivere le strutture organizzative e i meccanismi operativi relativi alle corrette modalità di utilizzazione dei finanziamenti, con particolare riferimento al microcredito e alla realizzazione degli investimenti.</p> <p>Esaminare atti costitutivi e statuti di imprese socialmente responsabili per individuarne i punti caratterizzanti.</p> <p>Assumere le informazioni di natura economica, finanziaria e patrimoniale delle imprese socialmente responsabili dalla lettura e interpretazione dei bilanci e della informativa supplementare.</p>

SOCIOLOGIA

Indirizzo aziendale/opzione servizi

Conoscenze	Abilità
Lessico sociologico: individuo, gruppo, sistema sociale, società e cultura, processi di socializzazione.	<p>Impiegare correttamente il lessico sociologico.</p> <p>Identificare le caratteristiche costitutive di una organizzazione sociale con particolare riferimento ai diversi soggetti e alle loro aggregazioni.</p>
La complessità sociale: realtà, forme di identità personale e sociale, relazioni sociali.	Identificare i principali elementi di trasformazione della società contemporanea con riferimento al ruolo attuale del soggetto, della famiglia e con specifica attenzione ai rapporti interpersonali.
Città, territorio e tessuto sociale: identità e mutamento sociale.	Svolgere ricerche empiriche su alcuni aspetti dei processi di socializzazione in determinati contesti territoriali ed ambientali.
Dinamiche sociali e civiltà comparate: civiltà come spazi, civiltà come economie.	Definire le civiltà (europee, extraeuropee) del mondo attuale ed identificare i tratti caratteristici della propria appartenenza culturale.
Aspetti sociali del mutamento: nuove identità multiculturali, nuove politiche sociali, nuovi bisogni e nuove povertà.	Confrontare la propria identità culturale con altre identità culturali ed economiche.
La gestione della diversità come problema politico, educativo, dia logo e confronto.	Cogliere aspetti convergenti e divergenti in ordine ad usi, abitudini, dimensione culturale e religiosa.
Servizi alla persona e alla collettività: sistema dei servizi sociali.	Individuare ruolo, funzione e strumenti operativi dei servizi sociali, previdenziali e assicurativi sul territorio di appartenenza.
Associazionismo, volontariato e cooperazione.	Operare indagini e ricerche, nell'ambito del territorio di appartenenza, sulla cultura del volontariato e sui campi di interesse delle aziende cooperative no profit.
Fasce deboli, fasce a rischio nelle aree metropolitane. Crescita, diseguaglianza e povertà.	Rilevazione delle principali problematiche relative al mondo del lavoro, al lavoro femminile, al lavoro minorile, al problema della disuguaglianza e della povertà all'interno delle economie avanzate e dei paesi in via di sviluppo.
Sociologia dei consumi: dimensione individuale e dimensione sociale del consumo.	Comprendere il circuito produzione - consumo, il fattore orientante del consumatore nei mutamenti produttivi.
La sociologia contemporanea: scenari significativi	Collegare le teorie sociologiche più significative con gli scenari economici e i fenomeni storici contemporanei.
Valori e disvalori.	Costruire una mappa di valori e di disvalori secondo i comuni parametri di riferimento ed esprimere opinioni personali.

LICEO ECONOMICO
Indirizzo aziendale
opzione turismo

OSA
Economia delle imprese turistiche
Legislazione turistica
Arte e territorio
Geografia del turismo

ECONOMIA DELLE IMPRESE TURISTICHE

Indirizzo aziendale/opzione turismo

Conoscenze	Abilità
<p><i>Il turismo come fenomeno storico e sociale</i></p> <p>La funzione culturale e sociale del turismo</p> <p>I fattori di sviluppo, le tendenze evolutive e le politiche del turismo</p> <p>Gli archivi d'impresa e i musei aziendali</p>	<p>Analizzare il fenomeno turistico nella sua evoluzione storica ed esaminare le tendenze attraverso lo studio della domanda e dei modelli di comportamento dei turisti.</p> <p>Descrivere e commentare le politiche del turismo attuate a livello internazionale, nazionale e locale.</p> <p>Promuovere la cultura di impresa attraverso la valorizzazione del patrimonio storico aziendale.</p>
<p><i>Il turismo come fenomeno economico</i></p> <p>Il ruolo e gli effetti del turismo sull'economia</p> <p>Il mercato turistico: la domanda e l'offerta</p> <p>Le interrelazioni tra turismo e ambiente</p>	<p>Analizzare e interpretare i dati relativi alle statistiche turistiche per definire gli effetti economici del turismo sull'economia nazionale e locale.</p> <p>Illustrare l'influenza esercitata dal ruolo culturale ed economico delle risorse ambientali sulle attività turistiche.</p> <p>Analizzare gli effetti economici che le attività turistiche producono sull'ambiente.</p>
<p><i>Le imprese dei servizi nel mercato turistico</i></p> <p>La tipologia e le caratteristiche delle imprese servizio operanti nel settore</p> <p>L'organizzazione e la gestione delle agenzie di viaggio, delle imprese di trasporto, delle imprese ricettive e della ristorazione</p>	<p>Descrivere la tipologia di impresa che interviene a supporto del turismo evidenziandone funzioni e caratteristiche.</p> <p>Analizzare l'organizzazione e la gestione delle imprese dei servizi nel mercato turistico.</p>
<p>Il marketing dell'impresa turistica</p> <p>Il budget nelle imprese turistiche</p> <p>Il prodotto turistico finale</p>	<p>Individuare le strategie di marketing caratteristiche dell'impresa turistica ed elaborare un progetto integrato.</p> <p>Illustrare le fasi del controllo di gestione nell'impresa turistica ed elaborarne gli strumenti.</p> <p>Ideare, realizzare e promuovere prodotti turistici.</p>

LEGISLAZIONE TURISTICA

Indirizzo aziendale/opzione turismo

Conoscenze	Abilità
<p><i>La legislazione nazionale del turismo</i></p> <p>Leggi di carattere generale Leggi specifiche del settore</p>	<p>Contestualizzare la disciplina nel quadro dello sviluppo economico e dell'organizzazione amministrativa. Individuare e analizzare le principali fonti.</p>
<p><i>L'organizzazione privata del turismo</i></p> <p>Gli enti e le associazioni Le imprese turistiche Le professioni turistiche</p>	<p>Individuare il ruolo dei diversi soggetti del settore. Distinguere le tipologie di imprese turistiche e la disciplina cui sono sottoposte. Distinguere le tipologie di professioni turistiche e la disciplina cui sono sottoposte.</p>
<p><i>L'organizzazione privata del turismo</i></p> <p>I contratti del turismo</p>	<p>Individuare i tipi di contratti del settore. Applicare la normativa generale e specifica a casi simulati e concreti.</p>
<p><i>L'organizzazione pubblica del turismo</i></p> <p>Organi dell'amministrazione centrale e periferica Enti territoriali Enti istituzionali</p>	<p>Analizzare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche nazionali e locali nel settore turistico. Elaborare schede di sintesi sull'organizzazione amministrativa del turismo.</p>
<p><i>La dimensione internazionale del turismo</i></p> <p>Le organizzazioni internazionali: ruolo e funzioni; conferenze ed eventi L'Unione europea: ruolo, azioni, politiche strutturali</p>	<p>Individuare il fenomeno turistico nella dimensione internazionale. Cogliere l'esigenza di una normativa di livello superiore a quella nazionale. Evidenziare il ruolo dell'Unione europea nella promozione e regolamentazione del settore.</p>
<p><i>La tutela del consumatore di servizi turistici</i></p> <p>Dimensione europea e internazionale Dimensione nazionale</p>	<p>Inquadrare la tutela del consumatore nelle normative internazionale, comunitaria e nazionale. Analizzare situazioni concrete e simulate, ipotizzando soluzioni.</p>
<p><i>Turismo, ambiente e territorio</i></p> <p>Il turismo sostenibile/ responsabile La tutela dei beni culturali e ambientali L'impegno internazionale</p>	<p>Orientarsi autonomamente nel reperimento delle fonti. Analizzare e contestualizzare l'intervento legislativo in materia ambientale. Cogliere l'importanza di un turismo a basso impatto ambientale.</p>
<p><i>Il sistema turistico locale</i></p> <p>Le fonti normative nazionali e regionali Ipotesi di sistemi turistici locali, a partire dal territorio di appartenenza</p>	<p>Cogliere le dimensioni del sistema turistico locale Individuare le opportunità offerte dal territorio e programmare attività di sistema in presenza di eventi turistici.</p>

ARTE E TERRITORIO

Secondo biennio/opzione turismo

Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale come risorsa economica territoriale.	Individuare le potenzialità economiche connesse alla presenza di beni culturali, artistici e paesaggistici nel territorio.
Il patrimonio artistico italiano: paesaggio ,siti archeologici, monumenti, musei, arti applicate e tradizioni artistiche locali.	Esplorare in un territorio di riferimento le stratificazioni storiche, le emergenze monumentali, i caratteri e le tecniche della produzione artistica tradizionale locale.
L'attuale sistema delle arti: musei, grandi collezioni, esposizioni temporanee ed eventi culturali internazionali.	Utilizzare il museo, la mostra, l'evento come fattori propulsivi dell'economia territoriale. Riconoscere la valenza economica di una corretta gestione del sistema arte.
Multimedialità e web per l'informazione e l'aggiornamento artistico e culturale e per la gestione e valorizzazione del patrimonio artistico italiano.	Accedere alle principali fonti di informazione culturale e turistica e saper gestire i dati. Progettare percorsi di interesse artistico nelle diverse realtà territoriali italiane.
Principali siti di interesse culturale e turistico.	Ricerca i principali collegamenti con musei, collezioni, gallerie ed esposizioni per conoscere il sistema-arte nelle sue componenti socio-economiche e culturali.
Le risorse artistiche locali e gli eventi culturali.	Valutare le problematiche connesse alla gestione dei beni artistici del territorio nel sistema turistico integrato e sostenibile.

GEOGRAFIA DEL TURISMO

Indirizzo aziendale/opzione turismo

Conoscenze	Abilità
<p><i>Il turismo nel mondo</i></p> <p>Evoluzione del fenomeno turistico I fattori di sviluppo I flussi turistici e le aree principali Le strutture ricettive L'Organizzazione Mondiale del Turismo UNESCO e "Il patrimonio dell'umanità"</p>	<p>Individuare le tappe dello sviluppo del turismo. Individuare i fattori che favoriscono lo sviluppo del fenomeno turistico. Riconoscere le aree turistiche. Individuare le diverse strutture ricettive. Riconoscere i beni e i luoghi che hanno valore culturale e naturale per tutta l'umanità.</p>
<p><i>I dati geografici del Sistema Turistico Locale</i></p> <p>Le risorse naturali Le risorse antropiche Gli itinerari enogastronomici I prodotti tipici Parchi artificiali Le attività del tempo libero I soggetti della promozione turistica (ENIT, Enti Locali, Associazioni private) La mappatura degli eventi del territorio locale</p>	<p>Saper individuare le risorse turistiche di un territorio. Abituarsi ad utilizzare le conoscenze acquisite in una situazione reale. Sapersi orientare nella ricerca di informazioni per svolgere analisi applicate. Saper individuare i soggetti competenti per la promozione del territorio. Comprendere la complessità del territorio. Saper individuare possibili iniziative promozionali.</p>
<p><i>L'impatto delle attività turistiche sul territorio</i></p> <p>Effetti sociali Effetti economici Effetti ambientali Turismo etico e sostenibile U.E. e turismo</p>	<p>Saper individuare gli effetti positivi e negativi delle attività turistiche. Operare confronti fra le diverse aree di sviluppo turistico. Essere consapevoli della necessità di un turismo sostenibile. Individuare le azioni dell'U.E. per il turismo.</p>
<p><i>La geografia del turismo in Italia</i></p> <p>Le risorse naturali Le risorse culturali Le città : il passato e il presente come attrattiva turistica</p>	<p>Individuare le principali risorse turistiche naturali ed antropiche dell'area. Comprendere le problematiche connesse con il fenomeno turistico in Italia. Comprendere come l'interazione fra elementi fisici ed antropici costruisca l'identità delle città.</p>

LICEO ECONOMICO

Indirizzo aziendale
opzione agro-alimentare

OSA

Legislazione alimentare
Scienza dell'alimentazione
Scienze delle trasformazioni agro- alimentari

LEGISLAZIONE ALIMENTARE

Indirizzo aziendale - opzione agro-alimentare

Conoscenze	Abilità
<p><i>Principi generali di legislazione alimentare</i> Protezione della salute dei cittadini, delle piante e dell'ambiente Le fonti nazionali della "legislazione alimentare"</p>	<p>Analizzare le fonti interne della legislazione alimentare. Individuare la funzione preventiva delle norme in tema di salute.</p>
<p><i>Le principali normative comunitarie sui prodotti alimentari</i> Il nuovo assetto della legislazione alimentare La libera circolazione nella Comunità dei prodotti alimentari</p>	<p>Utilizzare la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare e confrontarla con le norme interne. Valutare l'importanza di norme comunitarie sulla libera circolazione del prodotto agro-alimentare.</p>
<p><i>La sicurezza dei prodotti alimentari</i> Sistema d'allarme, situazioni d'emergenza, il piano generale di gestione delle crisi, Il principio di precauzione, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)</p>	<p>Valutare e applicare il principio di precauzione. Cogliere il significato di "crisi" in campo alimentare e analizzarne la valenza. Rilevare i vantaggi dell'esistenza di un'Autorità europea in ambito legislativo alimentare.</p>
<p><i>Il regime delle acque e l'inquinamento idrico</i></p>	<p>Cogliere le connessioni tra inquinamento idrico e danni alla salute del cittadino.</p>
<p><i>Disciplina dei mezzi di produzione e della commercializzazione dei prodotti agro-alimentari</i> La disciplina giuridica dell'impresa Le associazioni dei produttori</p>	<p>Individuare diritti e doveri del produttore agro-alimentare. Utilizzare le norme disciplinanti l'impresa nel campo alimentare. Cogliere la presenza sul territorio di associazioni di produttori.</p>
<p><i>L'etichettatura dei prodotti alimentari</i> La tutela dei consumatori e la corretta informazione sulla composizione dei prodotti alimentari La pubblicità dei prodotti alimentari; la "rintracciabilità" e la "tracciabilità"</p>	<p>Cogliere l'importanza di una corretta etichettatura. Decodificare le informazioni sui prodotti per risalire alla tracciabilità della filiera alimentare. Applicare le varie norme sull'etichettatura secondo le differenti normative.</p>
<p><i>La tutela del consumatore</i> Evoluzione e prospettive dell'azione comunitaria - La PAC Le norme a tutela della salute, norme igienico-sanitarie relative al personale Le associazioni per la tutela del consumatore</p>	<p>Applicare le norme nazionali e comunitarie al fine di verificare la qualità degli alimenti. Individuare le associazioni di tutela del consumatore sul proprio territorio.</p>
<p><i>La responsabilità del produttore e del venditore</i> La responsabilità per i prodotti agricoli non trasformati secondo le norme codicistiche e la legislazione speciale</p>	<p>Individuare la responsabilità del produttore da quelle del venditore e collocarla nell'ambito delle implicazioni civili e penali.</p>
<p><i>Le frodi alimentari</i> Dolo e colpa nei reati alimentari</p>	<p>Differenziare le varie frodi in relazione al tipo di illecita manipolazione effettuata.</p>
<p><i>Le denominazioni d'origine e certificazioni di qualità</i></p>	<p>Utilizzare appropriati marchi di denominazione d'origine e di qualità.</p>
<p><i>Le norme internazionali</i> L'esportazione dei prodotti alimentari in ambito comunitario ed extracomunitario Le differenti norme internazionali sulla disciplina degli organismi geneticamente modificati</p>	<p>Rilevare le norme giuridiche che regolano l'esportazione di alimenti. Individuare la relazione tra utilizzazione degli OGM e tutela del diritto alla salute del cittadino.</p>
<p><i>La disciplina interna in materia di igiene dei prodotti alimentari</i> Il sistema HACCP e l'autocontrollo igienico La sorveglianza delle condizioni igieniche degli ambienti, l'ispezzionamento e il monitoraggio.</p>	<p>Applicare le principali norme di legislazione alimentare per l'autocontrollo igienico-sanitario. Individuare le sanzioni derivanti dalla mancata o non corretta applicazione delle norme sull'autocontrollo igienico-sanitario</p>

SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE

Indirizzo aziendale- opzione agro-alimentare

Conoscenze	Abilità
<p><i>Storia dell'alimentazione</i> L'evoluzione delle abitudini alimentari Le diversità alimentari nel mondo</p>	<p>Correlare l'evoluzione storico-culturale del sistema agro-alimentare con le attuali produzioni in agricoltura e zootecnia.</p>
<p><i>Principi alimentari</i> I nutrienti: definizione, caratteristiche chimico-fisiche, funzioni, fabbisogno giornaliero, valore nutrizionale Gli antinutrienti</p>	<p>Differenziare i principali nutrienti in funzione delle loro caratteristiche chimico-fisiche e nutrizionali. Distinguere le sostanze non nutritive presenti negli alimenti dai principi nutritivi.</p>
<p><i>Classificazione degli alimenti</i> I gruppi alimentari</p>	<p>Catalogare gli alimenti in base alla loro composizione in nutrienti.</p>
<p><i>Gli alimenti di origine vegetale e animale</i> Generalità, classificazione, fabbisogno giornaliero Valore nutrizionale</p>	<p>Riconoscere le diversità alimentari tra i prodotti di origine vegetale e quelli di origine animale. Individuare le caratteristiche nutrizionali degli alimenti.</p>
<p><i>Le bevande:</i> acqua, vino, birra, bevande analcoliche e alcoliche, bevande nervine</p>	<p>Valutare criticamente gli effetti di un corretto uso delle bevande analcoliche e alcoliche.</p>
<p><i>Etichette alimentari</i> Le indicazioni obbligatorie e facoltative I messaggi pubblicitari</p>	<p>Leggere e decodificare le etichette dei prodotti alimentari. Individuare il ruolo della pubblicità sulla scelta dei prodotti alimentari.</p>
<p><i>Analisi sensoriale degli alimenti</i> Le caratteristiche fisiologiche dei sensi utilizzati nell'analisi organolettica Le principali analisi sensoriali degli alimenti</p>	<p>Riconoscere l'importanza della percezione sensoriale nella degustazione degli alimenti e definirne la qualità. Applicare correttamente le tecniche di assaggio</p>
<p><i>Le contaminazioni alimentari</i> Contaminazioni chimiche, fisiche, biologiche</p>	<p>Applicare gli interventi necessari per evitare il deterioramento delle derrate alimentari.</p>
<p><i>Le alterazioni degli alimenti</i> Cause naturali Cause ambientali (fisiche, chimiche e biologiche)</p>	<p>Individuare le cause naturali che provocano la non salubrità degli alimenti. Valutare la stabilità e deperibilità degli alimenti.</p>
<p><i>Le biotecnologie agro-alimentari</i> L'ingegneria genetica e gli OGM</p>	<p>Individuare le diverse tecniche di manipolazione genetica. Distinguere i processi naturali di produzione da quelli derivanti dall'uso delle moderne biotecnologie.</p>
<p><i>L'autocontrollo nelle Aziende agro-alimentari</i> I manuali di corretta prassi igienica Il piano di autocontrollo e le ispezioni sanitarie</p>	<p>Rilevare l'importanza dell'autocontrollo nella prevenzione. Implementare un Piano di autocontrollo per un'industria agro-alimentare. Cogliere il ruolo preventivo delle ispezioni sanitarie.</p>
<p><i>Dietologia</i> Analisi dei comportamenti alimentari La dieta in particolari condizioni patologiche Gli edulcoranti e integratori alimentari</p>	<p>Collegare gli stili e le abitudini alimentari con le scelte produttive del settore agro-alimentare Cogliere l'importanza di una corretta alimentazione.</p>

SCIENZE DELLE TRASFORMAZIONI AGRO ALIMENTARI

Indirizzo aziendale - opzione agro-alimentare

Conoscenze	Abilità
<p><i>Le coltivazioni e i processi di trasformazione</i> I metodi di coltivazione, agricoltura biologica, coltivazione integrata, coltivazione biodinamica I processi di trasformazione, le attività enzimatiche, processi continui Agenti biologici delle trasformazioni</p>	<p>Distinguere i vari processi di coltivazione. Individuare la linea di tecnologia trasformativa più adatta per la valorizzazione della materia prima. Applicare l'uso dei microrganismi nelle trasformazioni agro-alimentari.</p>
<p><i>Operazioni unitarie a temperatura ambiente con somministrazione e sottrazione di calore</i></p>	<p>Applicare tecniche idonee riguardo la temperatura nelle trasformazioni agro-alimentari.</p>
<p><i>Produzioni e trasformazioni degli alimenti di origine vegetale e animale</i> Tecnologie di produzione e trasformazione Le tecniche di risanamento, confezionamento e conservazione.</p>	<p>Verificare i livelli di qualità della materia prima vegetale ed animale. Individuare i fattori che condizionano le trasformazioni dei prodotti agro-alimentari.</p>
<p>Bevande Cicli tecnologici per l'industria enologica Linee di vinificazioni moderne e speciali</p>	<p>Correlare le tradizionali tecniche di vinificazione alle nuove tecniche di produzione. Applicare i vari processi tecnologici nella produzione.</p>
<p><i>Tecnologia mangimistica</i> I principi alimentari del bestiame Gli integratori dei mangimi</p>	<p>Utilizzare i migliori mangimi in funzione degli obiettivi di produzione e alla qualità dell'allevamento.</p>
<p><i>I residui da trattamenti zootecnici e agronomici</i> Fitofarmaci e zoofarmaci Contaminanti da pratiche di lavorazione</p>	<p>Evitare il deterioramento degli alimenti derivante da agenti ambientali e microbici. Valutare l'incidenza dell'uso di fito-zoofarmaci sulla qualità del prodotto finale.</p>
<p><i>Tecnologie alimentari e di produzione</i> Biotecnologie agro-alimentari e loro applicazione Additivi: coloranti, edulcoranti, aromi, coadiuvanti tecnologici La tracciabilità e la rintracciabilità dei prodotti</p>	<p>Correlare i processi di produzione tradizionali con quelli delle moderne biotecnologie. Distinguere i vari additivi in relazione alle loro proprietà e funzione. Rilevare i processi della filiera produttiva dei gruppi alimentari.</p>
<p><i>Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari</i> Metodi fisici – chimici - biologici</p>	<p>Valutare i processi di conservazione degli alimenti in ordine alla loro salubrità. Applicare i vari metodi di conservazione</p>
<p><i>Confezionamento alimentare ed etichette alimentari</i> I materiali idonei e le tecniche di confezionamento Etichette: Le indicazioni obbligatorie e facoltative I messaggi pubblicitari</p>	<p>Individuare i materiali idonei al confezionamento dei prodotti alimentari. Leggere e decodificare le etichette dei prodotti alimentari. Individuare il ruolo della pubblicità sull'influenza delle scelte alimentari.</p>
<p>La qualità aziendale Il sistema di qualità, evoluzione del concetto di qualità. Certificazione dei prodotti. gli organismi di certificazione</p>	<p>Valutare l'efficacia dell'applicazione del sistema di qualità nell'industria agro-alimentare. Applicare i criteri di qualità degli alimenti per la certificazione aziendale.</p>
<p><i>Commercio dei prodotti agro-alimentari</i> Promozione e presentazione dei prodotti L'organizzazione del mercato Marketing alimentare</p>	<p>Analizzare il rapporto domanda-offerta del mercato. Utilizzare le strategie più idonee per la promozione di un prodotto agro-alimentare. Rilevare l'importanza del marketing nelle scelte aziendali.</p>